

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Centro Regionale per l'inventario, la catalogazione e la documentazione grafica,
fotografica, aerofotografica, fotogrammetrica e audiovisiva
dei beni culturali ed ambientali



NORME DI COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI CATALOGO

Complessi archivistici: archivi, fondi, serie, sottoserie

SCHEDA AR/F

C.R.I.C.D.

2008

Nota Introduttiva

Oltre alle regole di immissione dei dati fornite nelle norme, si è altresì definito convenzionalmente l'uso dei caratteri e dei segni separatori nel modo di seguito indicato:

'/' senza spaziature:

- nel caso di date, espresse nella forma aaaa/mm/gg (1946/09/23); quando non si conoscono il mese e il giorno si usa la forma: 1946/00/00;
- nel caso di leggi (L. 1089/1939/art.21, L. 160/1988);
- nel caso di sigle identificative di tipologie di schede o inserti (A/Aii, SU/A).

'// ' senza spaziature:

- come carattere separatore all'interno di campi e sottocampi non a testo libero.

'-' senza spaziature:

- nel caso di nomi associati (Gauss-Boaga);
- nel caso di intervalli temporanei in anni (1450-1470);
- nel caso di numeri associati (art.1-3).

'?' preceduto da uno spazio:

- in tutti i casi di informazione dubbia.

Normali caratteri di interpunzione:

- all'interno di campi e sottocampi a testo libero in assenza di altre particolari prescrizioni. I caratteri di interpunzione vanno uniti alla parola precedente e seguiti da uno spazio.

SCHEMA DELLA STRUTTURA DEI DATI DELLE SCHEDE DI CATALOGO
SCHEDA AR/F

CD	CODICI	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
TSK	Tipo Scheda	I	P		5
LIR	Livello di ricerca	I	P		1
CAR	CODICE ARCHIVISTICO				
CARR	Codice Regione	I	P		2
CARS	Codice settore	I	P		2
CARE	Codice ente	I	P		5
CARF	Codice fondo	I	P		11
NCR	CODICE REGIONALE				
NCRN	Numero Catalogo regiona Siciliana	I	P		11
NCRV	Suffisso riferimento verticale	I	P		7
ESC	Ente schedatore	I	P		250
ECP	Ente competente	I	P		100

RV	GERARCHIA	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
RVE	RIFERIMENTO VERTICALE				
RVEL	Livello	I	P		40
RVES	Definizione oggetto livello superiore	I	P		90
RVEI	Definizione oggetto livello inferiore	I	P	si	90

LC	LOCALIZZAZIONE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
PVC	LOCALIZZAZIONE				
PVCS	Stato	I	P		50
PVCP	Provincia	I	P		2
PVCC	Comune	I	P		50
PVCF	Frazione	I	P		50
PVCL	Località	I	P		50
PVL	Altra Località	I	P		250
CST	CENTRO STORICO				
CSTN	Numero d'ordine	I	P		2
CSTD	Denominazione	I	P		50
CSTA	Carattere amministrativo	I	P		20
ZUR	ZONA URBANA			si	
ZURN	Numero	I	P		5
ZURT	Tipo	I	P	si	20
ZURD	Denominazione	I	P	si	50
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA				
LDCD	Definizione	I	P		30
LDCQ	Qualificazione	I	P	si	60
LDCN	Denominazione	I	P		90
LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	I	P		90
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	I	P		250
LDCM	Sede	I	P		150

CE	COLLOCAZIONI PRECEDENTI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA - AMMINISTRATIVA				
PRVS	Stato	I	P		50
PRVR	Regione	I	P		50
PRVP	Provincia	I	P		2
PRVC	Comune	I	P		50
PRVF	Frazione	I	P		50
PRVL	Localita'	I	P		50
PRL	Altra localita'	I	P		250
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA				
PRCD	Definizione	I	P		30
PRCQ	Qualificazione	I	P	si	60
PRCN	Denominazione	I	P		90
PRCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	I	P		50
PRCU	Denominazione spazio viabilistico	I	P		250
PRCM	Sede	I	P		70
PRCT	Note	I	P		640000
PRD	DATA			si	
PRDI	Data ingresso	I	P		30
PRDU	Data uscita	I	P		30

CL	COLLOCAZIONI SUCCESSIVE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
CLL	COLLOCAZIONI SUCCESSIVE				
CLLS	Sede di collocazione	I	P		100
CLLI	Indirizzo	I	P		250
CLLL	Localizzazione	I	P		250
CLLD	Data	I	P		10
CLLT	Tipo	I	P		10
CLLP	Parere organo competente	I	P		2
CLLR	Data rientro	I	P		10
CLLN	Note	I	P		640000

OG	OGGETTO	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
OGT	OGGETTO				
OGTD	Definizione	I	P		50
OGTQ	Qualificazione	I	P	si	60
OGTN	Intitolazione / Denominazione	I	P		100
OGTX	Nota	I	P		640000
OGA	ALTRA DENOMINAZIONE			si	
OGAG	Genere di denominazione	I	P		20
OGAN	Denominazione	I	P		100
OGAX	Note	I	P		640000

DT	CRONOLOGIA	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA			si	
DTZG	Secolo	I	P		16
DTZS	Frazione di secolo	I	P		30

RE	NOTIZIE STORICHE	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
REL	CRONOLOGIA ESTREMO REMOTO				
RELS	Secolo	I	P		10
RELF	Frazione di secolo	I	P		14
RELI	Data	I	P		20
RELX	Validita'	I	P		4
REV	CRONOLOGIA ESTREMO RECENTE				
REVS	Secolo	I	P		10
REVF	Frazione di secolo	I	P		14
REVI	Data	I	P		20
REVX	Validita'	I	P		4
REN	NOTIZIA				
RENS	Notizia sintetica	I	P		80
RENN	Notizia descrittiva	I	P		640000
RENF	Fonte	I	P	si	25

CS	CONSISTENZA	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
CUS	UNITA' SU SUPPORTO TRADIZIONALE				
CUSC	Consistenza complessiva	I	P		6
CUSV	Volumi	I	P		6
CUSR	Registri	I	P		6
CUSB	Buste/fasci/mazzi	I	P		6
CUSF	Filze	I	P		6
CUSA	Fascicoli	I	P		6
CUSP	Pergamene	I	P		6
CUSM	Mappe/carte geografiche	I	P		6
CUSD	Disegni	I	P		6
CSS	UNITA' SU SUPPORTO SENSIBILE				
CSSC	Consistenza complessiva	I	P		6
CSSM	Microfilm	I	P		6
CSSF	Fotografie	I	P		6
CSSL	Lastre	I	P		6
CSSP	Filmati, pellicole cinematografiche	I	P		6
CSSD	Dischi sonori	I	P		6
CSM	UNITA' SU SUPPORTO MAGNETICO				
CSMC	Consistenza complessiva	I	P		6
CSMV	Videocassette	I	P		6
CSMN	Nastri	I	P		6
CSMD	Dischi	I	P		6
CSMO	Dischi ottici/videodischi	I	P		6
CSMR	Cd rom	I	P		6
CSMF	Floppy disk	I	P		6
CSMS	Cartucce/schede	I	P		6
CSV	UNITA' SU SUPPORTI VARI				
CSVC	Consistenza complessiva	I	P		6
CSVV	Sigilli/matrici	I	P		6
CSVN	Materiale numismatico	I	P		6
CSVF	Materiale filatelico	I	P		6
CSVG	Giornali	I	P		6
CSVV	Volantini e opuscoli	I	P		6
CSVL	Cartoline	I	P		6

OR	ORDINAMENTO	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
ORS	STATO DI ORDINAMENTO			si	
ORSS	Situazione	I	P		40
ORSP	Specifiche	I	P		640000
ORC	STRUMENTI DISPONIBILI			si	
ORCT	Tipologia	I	P		20
ORCD	Descrizione	I	P		640000

ST	SOSTITUTIVI DI SALVAGUARDIA E CONSULTAZIONE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
SCM	MICROFILM				
SCMS	Situazione	I	P		640000
SCMC	Consultabilità	I	P		2
SFD	SUPPORTO DIGITALE				
SFDS	Situazione	I	P		640000
SFDC	Consultabilità	I	P		2

CO	CONSERVAZIONE	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
STC	STATO DI CONSERVAZIONE			si	
STCX	Condizione supporti	I	P	si	7
STCL	Condizione legatura/contenitore	I	P	si	7
STCD	Percentuale danneggiata	I	P		4
STCT	Agenti di deterioramento	I	P	si	30
STCP	Specifiche	I	P		640000

RS	RESTAURI	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
RST	RESTAURI			si	
RSTS	Situazione	I	P		25
RSTD	Data	I	P		21
RSTT	Tipo di intervento	I	P		640000
RSTE	Ente responsabile	I	P		200
RSTN	Nome operatore	I	P	si	70
RSTF	Ente finanziatore	I	P	si	100
ALB	ANALISI DI LABORATORIO			si	
ALBT	Tipo	I	P		50
ALBN	Numero	I	P		15
ALBD	Data	I	P		10

TD	DATI TECNICI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
ACC	CONDIZIONI DI ACCESSO				
ACCA	Accesso	I	P		15
ACCN	Note	I	P		640000
ACP	PERSONALE				
ACPT	Titolo di studio	I	P	si	30
ACPS	Situazione	I	P		640000
SLZ	SISTEMI DI COLLOCAZIONE			si	
SLZP	Piano	I	P		50
SLZU	Utilizzazione	I	P		30
SLZN	Nota	I	P		640000
SLZT	Tipo prevalente	I	P		100
SLZM	Metri lineari	I	P		5
SAO	Situazioni anomale o di rischio	I	P		640000

IM	IMPIANTI	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
RIP	Piano	I	P		50
RIS	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO			si	
RIST	Tipo	I	P		30
RISN	Note	I	P		640000
RIC	IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE			si	
RICT	Tipo	I	P		20
RICN	Note	I	P		640000
ELE	IMPIANTO ELETTRICO			si	
ELET	Tipo	I	P		50
ELEN	Note	I	P		640000
FUM	PREVENZIONE INCENDI			si	
FUMS	Situazione	I	P		50
FUMZ	Mezzi di spegnimento	I	P		50
FUMN	Note	I	P		640000
SAT	SISTEMA ANTIFURTO			si	
SATT	Tipo	I	P	si	50
SATN	Note	I	P		640000

DA	DATI AMMINISTRATIVI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
CDG	CONDIZIONE GIURIDICA				
CDGG	Indicazione generica	I	P		24
CDGS	Indicazione specifica	I	P		100
CDGI	Indirizzo	I	P		250
ACQ	ACQUISIZIONI			si	
ACQT	Tipo acquisizione	I	P		50
ACQN	Dante causa	I	P		100
ACQD	Data acquisizione	I	P		4
ACQL	Luogo	I	P		140

VI	VINCOLI	Inventario	Precatalogo	Ripetitivà	Dimensione
VIX	Vincoli	I	P		2
VIN	PROVVEDIMENTI DI TUTELA			si	
VINS	Estensione	I	P		250
VINL	Riferimento di legge	I	P		25
VINT	Tipo di provvedimento	I	P		35
VINE	Estremi del provvedimento	I	P	si	20
VINP	Ente proponente	I	P		100
VINN	Provvedimento di revoca	I	P		25

LN	EVENTI MODIFICATIVI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
ALN	EVENTI MODIFICATIVI			si	
ALNT	Tipo evento	I	P		100
ALNS	SPECIFICHE	I	P		100
ALND	Data evento	I	P		10
ALNN	Note	I	P		640000

ES	ESPORTAZIONI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
ESP	ESPORTAZIONI			si	
ESPT	Tipo provvedimento	I	P		31
ESPU	Ufficio	I	P		25
ESPD	Data emissione	I	P		10

AL	ALLEGATI	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
ALG	ALLEGATI GRAFICI			si	
ALGN	Numero allegato grafico	I	P		3
ALGP	Tipo	I	P		60
ALGG	Collocazione originale	I	P		150
FTA	ALLEGATI FOTOGRAFICI			si	
FTAN	Numero allegato fotografico	I	P		3
FTAP	Tipo	I	P		25
FTAS	Specifiche	I	P		80
FTAG	Collocazione negativo	I	P		150
DVA	DOCUMENTI VARI			si	
DVAN	Numero documento allegato	I	P		3
DVAP	Tipo	I	P		50
DVAT	Collocazione e numero	I	P		150
VDS	GESTIONE INFORMATIZZATA ALLEGATI			si	
VDSN	Numero allegato memorizzato	I	P		3
VDST	Tipo di supporto	I	P		20
VDSI	Identificatore di volume	I	P		30
VDSP	Posizione	I	P		3
VDSX	Note	I	P		640000

DO	FONTI E DOCUMENTAZIONE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
BIB	BIBLIOGRAFIA			si	
BIBA	Autore			si	150
BIBC	Curatore			si	150
BIBF	Tipo				15
BIBG	Titolo monografia o periodico				250
BIBE	Numero di edizione				20
BIBV	Volume				50
BIBP	Pagine				20
BIBD	Anno di pubblicazione				9
BIBI	Titolo collana				150
BIBS	Periodicità			si	50
BIBU	Indicazione emissione interessata				50
BIBL	Luogo di pubblicazione			si	50
BIBZ	Editore			si	100
BIBO	Autore del contributo preso in esame			si	150
BIBT	Titolo del contributo				250
BIBY	Pagine contenenti porzione interessata				100
BIBX	Note				640000
BIBH	Codice univoco ICCD				8
BIBR	Codice CRICD				8
FNT	FONTI ARCHIVISTICHE			si	
FNTT	Tipo e/o nome del documento	I	P		100
FNTN	Archivio/Località	I	P		100
FNTP	Posizione documento	I	P		80
FNTD	Data	I	P		10
FTE	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ESISTENTE			si	
FTEP	Tipo	I	P		25
FTES	Specifiche	I	P		100
FTEG	Collocazione	I	P		200
DRA	DOCUMENTAZIONE GRAFICA			si	
DRAT	Tipo	I	P		50
DRAS	Scala	I	P		10
DRAD	Data	I	P		4
DRAC	Collocazione	I	P		200
DVE	DOCUMENTI VARI			si	
DVET	Tipo	I	P		50
DVEC	Collocazione	I	P		200
DAV	DOCUMENTO AUDIOVIDEO			si	
DAVS	Tipo di supporto	I	P		20
DAVI	Identificatore di volume	I	P		150
DAVP	Posizione	I	P		3
DAVC	Collocazione	I	P		200
DAVT	Note	I	P		640000
MST	MOSTRE			si	
MSTT	Titolo	I	P		250
MSTL	Luogo	I	P		100
MSTD	Data	I	P		9

SK	RIFERIMENTO ALTRE SCHEDE	Inventario	Precatalogo	Ripetitività	Dimensione
RSE	ALTRE SCHEDE			si	
RSES	Specifiche				80
RSET	Tipo scheda	I	P		55
RSEC	Codice	I	P		12
RSED	Data	I	P		4

CM	COMPILAZIONE	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
CMP	COMPILAZIONE				
CMPD	Data	I	P		4
CMPN	Nome compilatore	I	P	si	30
FUR	Funzionario responsabile	I	P	si	250
AGG	AGGIORNAMENTO			si	
AGGD	Data	I	P		4
AGGN	Nome revisore	I	P		30
RVM	REVISIONE PER MEMORIZZAZIONE				
RVMD	Data	I	P		4
RVMN	Nome revisore	I	P		30
RVMF	Funzionario responsabile	I	P	si	250
ISZ	ISPEZIONI			si	
ISZD	Data	I	P		4
ISZN	Funzionario responsabile	I	P		250

AN	ANNOTAZIONI	Inventario	Precatalogo	Ripetività	Dimensione
OSS	Osservazioni	I	P		640000



REGIONE SICILIANA

Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione
grafica, fotografica, aerofotografica, fotogrammetrica e audiovisiva dei beni culturali ed
ambientali

NORME DI COMPILAZIONE

CODICI	CD
	Insieme dei dati identificativi di ciascuna scheda nel contesto del catalogo dei beni culturali e ambientali.
TSK:	Tipo Scheda (campo semplice)
Dimensione:	5
Contenuto :	Sigla che contraddistingue il modello di scheda utilizzato per la catalogazione. Compilazione: AR/F
Formato Campo	Testo (Varchar)
LIR:	Livello di ricerca (campo semplice)
Dimensione:	1
Contenuto :	Sigla che contraddistingue il livello di ricerca in base al quale si compila la scheda. Compilazione: C.
Formato Campo	Testo (Varchar)
CAR:	CODICE ARCHIVISTICO (campo strutturato)
Contenuto :	Codici assegnati dal CRICD
CARR:	Codice Regione (Sottocampo)
Dimensione:	2
Contenuto :	Numero di codice che individua la regione in cui ha sede il bene oggetto della catalogazione. La Regione Siciliana è individuata dal numero 19. Compilazione: 19
Formato Campo	Testo (Varchar)
CARS:	Codice settore (Sottocampo)
Dimensione:	2
Contenuto :	Le varie tipologie di ente sono suddivise in settori numerati da 01 a 23 come sotto elencato. 01 Istituti archivistici 02 Uffici dello Stato 03 Enti pubblici territoriali 04 Enti economici 05 Istituti ed aziende di credito 06 Imprese (industriali, agricole, commerciali, artigianali, aziende di servizi) 07 Camere di Commercio 08 Enti assicurativi, previdenziali e mutualistici 09 Enti di assistenza e beneficenza 10 Enti sanitari 11 Enti di cultura, istruzione e ricerca

- 12 Enti ricreativi, sportivi, turistici
 13 Partiti politici, organizzazioni sindacali
 14 Organi e collegi professionali, associazioni di categoria
 15 Persone e famiglie
 16 Magistrature ed uffici preunitari o di antichi regimi
 17 ...
 18 ...
 19 ...
 20 Enti ecclesiastici: opere e fabbricerie
 21 Enti ecclesiastici: vescovadi e arcivescovadi
 22 Enti ecclesiastici: enti di culto (chiese e templi, parrocchie, basiliche, chiese madri, capitoli, cattedrali, etc.)
 23 Enti ecclesiastici: Ordini e istituti religiosi, confraternite, corporazioni e istituzioni ecclesiastiche)

Compilazione: Vedi vocabolario relativo

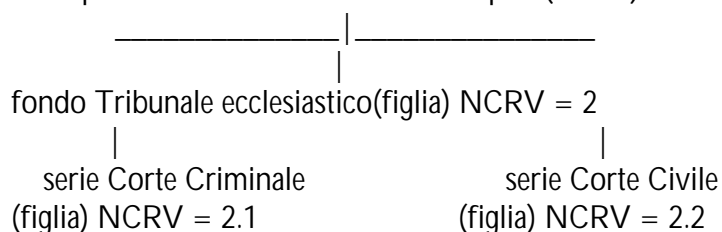
Vocabolari	CARS - CODICE SETTORE - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
CARE:	Codice ente (Sottocampo)
Dimensione:	5
Contenuto :	Ciascun soggetto produttore d'archivio: ente/persona/famiglia, è individuato, all'interno della regione, da un codice progressivo di cinque cifre, tra quelle destinate al settore cui l'ente appartiene. Poiché i codici debbono essere univoci, essi vanno stabiliti dal CRICD che manterrà aggiornata una tabella di tutti i codici attribuiti. Compilazione: da 00001 a 99999
Formato Campo	Testo (Varchar)
CARF:	Codice fondo (Sottocampo)
Dimensione:	11
Contenuto :	Il codice collega in modo univoco il complesso archivistico oggetto della catalogazione al soggetto che lo ha prodotto. Quest'ultimo va descritto nell'apposita scheda AR/E la cui compilazione è obbligatoria. Il codice CARF è costituito dal codice di tre caratteri che identifica il fondo e, quando presenti, dal codice di tre caratteri che identifica la serie e dal codice di tre caratteri che identifica la sottoserie. I tre codici dovranno essere separati dal carattere punto. (es. 001.001.002). Compilazione: da 001 a 999 (codice fondo) da 001 a 999 (codice serie) da 001 a 999 (codice sottoserie)
Formato Campo	Testo (Varchar)

NCR: CODICE REGIONALE (campo strutturato)
 Contenuto : Codici assegnati dal CRICD a ciascuna scheda di catalogo, in ordine progressivo per tipologia di scheda, nell'ambito del catalogo regionale dei beni culturali e ambientali.

NCRN: Numero Catalogo regiona Siciliana (Sottocampo)
 Dimensione: 11
 Contenuto : Codice assegnato dal CRICD a ciascuna scheda. Il codice è composto dalla sigla identificativa del tipo di scheda e dal numero progressivamente assegnato all'interno di ciascuna tipologia di scheda. Il codice prevede l'allineamento a sinistra per le lettere e a destra per i numeri.
 Esempio:AR/F 000231

Formato Campo Numerico Fisso

NCRV: Suffisso riferimento verticale (Sottocampo)
 Dimensione: 7
 Contenuto : Sottocampo da compilarsi in caso di catalogazione di complessi documentari aggregati fra loro in un rapporto verticale (esempi: un archivio articolato in fondi che, a loro volta, sono articolati in serie e sottoserie, da catalogare tramite scheda "madre" per l'archivio nel suo complesso e schede "figlie" per le sue articolazioni a diversi livelli). In questa fattispecie le schede prodotte avranno il medesimo numero di catalogo Regione Siciliana e verranno distinte tramite il suffisso. La scheda "madre" avrà come suffisso il numero 1. Le schede "figlie" avranno come suffisso i numeri progressivi (esempio: 2, 3). In caso di generazione di ulteriori schede "figlie" da una scheda "figlia", la successione numerica sarà: 2.1., 3.1., ecc.
 Esempio:archivio Curia vescovile di Lipari (madre) NCRV = 1



Formato Campo Testo (Varchar)

ESC: Ente schedatore (campo semplice)
 Dimensione: 250
 Contenuto : Indicazione dell'Ente che provvede all'attività catalografica nel cui ambito viene compilata la scheda. Per gli enti dell'Amministrazione Regionale dei Beni Culturali e Ambientali si utilizzeranno i codici attribuiti all'ICCD, completati, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. Per il Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione si utilizzerà la sigla CRICD.
 L'indicazione sarà completata da ogni utile informazione riguardante:
 - la denominazione dell'eventuale ente pubblico o privato (società, cooperativa, consorzio, etc.) cui è affidata la realizzazione della

schedatura;
 - la denominazione eventuale dell'intervento catalografico nel cui ambito viene compilata la scheda;
 - gli estremi (L. o L.r. numero/anno) dell'eventuale apposito provvedimento legislativo cui afferisce il finanziamento della schedatura. Le diverse informazioni saranno fornite nella sequenza sopra indicata, separate dal segno "//" senza spaziature.

Vocabolari	ESC - ENTE SCHEDATORE
Formato Campo	Testo (Varchar)
ECP:	Ente competente (campo semplice)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione del/degli Ente/i sotto la cui competenza ricade il bene oggetto di catalogazione. In caso di competenza concorrente, le indicazioni saranno separate dal segno '/' senza spaziatura. Esempio: Soprintendenza archivistica per la Sicilia//Ordinario diocesano di...
Formato Campo	Testo (Varchar)

GERARCHIA	RV
	<p>Insieme di informazioni che specificano il livello del complesso archivistico in esame all'interno di una determinata struttura archivistica. Se cioè esso sia considerato come complesso "semplice" (cioè tutti gli attributi si riferiscono all'oggetto nella sua totalità e non esistono componenti assumibili come ulteriori oggetti di catalogazione) o come complesso articolato (cioè un complesso in cui si sono individuate parti componenti assumibili come ulteriori oggetti di catalogazione); in quest'ultimo caso le informazioni riguarderanno anche la posizione del complesso in esame nella gerarchia della struttura. I complessi archivistici, infatti, possono essere organizzati in un unico livello, quando, ad esempio, essi provengono da enti privi di un'organizzazione complessa, come una famiglia o una persona fisica, o allorché sono costituiti da una collezione (mappe, pergamene, etc.). Quando invece i complessi archivistici provengono da un ente con organizzazione complessa, essi sono in genere strutturati in maniera organica; si avrà allora un complesso più ampio, di primo livello, articolato in complessi di livello inferiore.</p>
RVE:	RIFERIMENTO VERTICALE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni che precisano la posizione del complesso in esame nella gerarchia della struttura.
RVEL:	Livello (Sottocampo)
Dimensione:	40
Contenuto :	<p>Indicazione della natura del complesso in esame precisando se si tratti di complesso semplice o complesso articolato o componente di complesso articolato. Compilazione: Vedi vocabolario relativo.</p>
Vocabolari	RVEL - LIVELLO - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
RVES:	Definizione oggetto livello superiore (Sottocampo)
Dimensione:	90
Contenuto :	<p>Questo campo va compilato nel caso in cui il complesso in esame sia considerato complesso semplice o componente di complesso articolato. Si trascriveranno di seguito le indicazioni riportate nel campo OGT Oggetto, sottocampi OGTD Definizione ed OGTDN Intitolazione / Denominazione, della scheda AR/F del complesso di livello superiore di cui il complesso catalogato fa parte .</p>

Formato Campo Testo (Varchar)

RVEI: Definizione oggetto livello inferiore (Sottocampo)

Dimensione: 90

Contenuto : Questo sottocampo si compilerà nel caso di complesso articolato o di componente di complesso articolato, riportando le indicazioni del campo OGT Oggetto, sottocampi OGTD Definizione ed OGTD Intitolazione / Denominazione, presenti nelle schede AR/F del/i complesso/i di livello inferiore. Nel caso di più componenti si utilizzerà la ripetitività del sottocampo.

Formato Campo Testo (Varchar)

LOCALIZZAZIONE **LC**

Nel paragrafo Localizzazione andranno riportati tutti i dati e le informazioni necessari alla puntuale definizione della localizzazione in cui l'oggetto attualmente è custodito unitamente a tutte le specifiche inerenti la collocazione (ad esempio n. di inventario). I campi CST Centro Storico e ZUR Zona urbana, le cui norme sono state redatte dal Responsabile del settore Beni PAU di questo Centro, inserite per uniformità con le altre tipologie di schede afferenti i diversi beni culturali, andranno compilati laddove sia possibile desumere i dati dalla relativa scheda A Edifici e Manufatti Architettonici dell'edificio "contenitore" il complesso in esame o dalla scheda CS Centro Storico.

PVC: LOCALIZZAZIONE (campo strutturato)

Contenuto : Dati relativi alla localizzazione attuale del bene oggetto della schedatura.

PVCS: Stato (Sottocampo)

Dimensione: 50

Contenuto : Nome dello Stato dove è collocato il bene, possibilmente in lingua italiana.
Esempio:Grecia

Formato Campo Testo (Varchar)

PVCP: Provincia (Sottocampo)

Dimensione: 2

Contenuto : Sigla della provincia in cui è situato il bene da catalogare.
Compilazione: Vedi vocabolario relativo

Vocabolari PROVINCE SIGLE

Formato Campo Testo (Varchar)

PVCC: Comune (Sottocampo)

Dimensione: 50

Contenuto : Nome ufficiale del Comune in cui è collocato il bene in esame, riportato senza alcuna abbreviazione così come individuato nei fascicoli ISTAT più recenti.
Compilazione: Vedi vocabolario relativo.
Esempio:Palermo
Mazara del Vallo

Vocabolari COMUNI - S

Formato Campo Testo (Varchar)

PVCF:	Frazione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Denominazione della frazione, riconosciuta come tale dall'Amministrazione comunale, in cui è collocato il bene in esame. La denominazione sarà riportata senza alcuna abbreviazione. Esempio:Aquino Castel di Tusa
Formato Campo	Testo (Varchar)
PVCL:	Localita' (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Nome della località in cui è situato il bene in esame. La denominazione deve essere riportata senza alcuna abbreviazione, adottando la forma italiana anche in caso di varianti in altra lingua o dialetto. La denominazione delle località sarà desunta dai fascicoli ISTAT.
Formato Campo	Testo (Varchar)
PVL:	Altra Localita' (campo semplice)
Dimensione:	250
Contenuto :	Denominazione della località, quando questa è situata al di fuori dei centri e dei nuclei censiti dall'ISTAT, con l'indicazione, entro parentesi, della fonte utilizzata tra le fonti cartografiche ufficiali dello Stato. In mancanza di toponimi si deve riportare, quando possibile, quello della località più vicina seguito da "presso" dopo una virgola (cfr. Strutturazione dei dati..., cit., p. 38). Esempio:Contrada Macalube (I.G.M.I.) Sparaciotta, presso Casino Cerasa (Catasto)
Formato Campo	Testo (Varchar)
CST:	CENTRO STORICO (campo strutturato)
Contenuto :	Insieme dei dati identificativi del centro storico quando la sede in cui è collocato il bene in esame sia ivi localizzata. La compilazione del sottocampo CSTD Denominazione e CSTA Carattere amministrativo del centro storico è pertanto obbligatoria nel caso in cui la sede dove è collocato il bene in esame sia localizzata all'interno dei Centri e nuclei storici, così come individuati e perimetrati dalle Soprintendenze BB.CC.AA. (ad esempio nelle schede CSU, ove esistenti), ovvero negli strumenti urbanistici vigenti. Nel caso di sede ubicata nel centro urbano, ma al di fuori del centro storico, questo campo non va compilato. La compilazione del sottocampo CSTN Numero d'ordine del centro storico è possibile solo quando si disponga preliminarmente del Quadro di Unione Territoriale, ovvero nel caso di sede localizzata nel centro storico il cui carattere amministrativo sia quello di capoluogo municipale (che nel Quadro di Unione Territoriale ha sempre il numero 01). Tale sottocampo non verrà pertanto compilato in caso di sede localizzata in centri storici diversi da quest'ultimo ed in assenza di Quadro di Unione Territoriale.

CSTN:	Numero d'ordine (Sottocampo)
Dimensione:	2
Contenuto :	Numero d'ordine assegnato al centro storico in cui è localizzata la sede in cui è collocato il bene in esame nella serie di tutti i centri storici appartenenti al medesimo ambito comunale. Tale numero ha come riferimento il 'Quadro di Unione Territoriale' (allegato alla scheda T) relativo al territorio comunale, nel quale vengono individuati e numerati tutti i centri storici presenti. Compilazione: La serie dei numeri naturali da 01 a 99.
Formato Campo	Testo (Varchar)
CSTD:	Denominazione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Denominazione del centro storico in cui è localizzata la sede in cui è collocato il bene in esame. In generale si riporterà la denominazione con la quale il centro storico viene definito nei fascicoli ISTAT. Per i centri storici non compresi in tali fascicoli, si riporterà la denominazione accolta nella cartografia ufficiale dello Stato (I.G.M.I., cartografia catastale) o adottata dalle Amministrazioni Comunali nel cui territorio ricade il centro storico. Nel caso di centro storico compreso all'interno di un centro urbano, che abbia denominazione propria diversa da quella di quest'ultimo (ad esempio il centro storico di Ortigia nel centro urbano di Siracusa), si riporterà la denominazione propria del centro storico. La denominazione va sempre trascritta senza alcuna abbreviazione. Esempio:Ragusa Ibla Ortigia Militello in Val di Catania
Formato Campo	Testo (Varchar)
CSTA:	Carattere amministrativo (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazione che precisa se il centro storico nel quale è localizzata la sede in cui è custodito il bene in esame sia capoluogo municipale o frazione (definita come tale dall'Amministrazione Comunale) o altro (es. località sparsa, centro o nucleo inglobato con altre in un centro maggiore). Compilazione: Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	CSTA - CARATTERE AMMINISTRATIVO - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
ZUR:	ZONA URBANA (campo strutturato)
Contenuto :	Insieme dei dati identificativi della parte di centro storico nella quale è localizzata la sede in cui è collocato il bene in esame. Per zona urbana deve intendersi la ripartizione storico tradizionale di un centro storico in rioni, quartieri, zone etc., che di norma va riportata nel Quadro di Unione del Centro Storico numerando opportunamente ogni singola zona urbana. Il campo non va compilato solo quando la

sede in cui è collocato il bene catalogato sia all'interno di un centro storico, astenendosi dalla compilazione nel caso in cui la suddetta sede sia localizzata in un centro urbano al di fuori del centro storico. Il campo è ripetitivo per consentire l'esatta individuazione della zona urbana nei casi in cui la sede in cui è custodito il bene in esame sia localizzata in una zona storico tradizionale a sua volta compresa in una più ampia zona parimenti storico tradizionale del centro storico (es.: quartiere Albergheria nel Mandamento Palazzo Reale del centro storico di Palermo); ovvero nel caso in cui la zona urbana abbia avuto denominazioni storicamente diverse. Nel primo caso si utilizzerà ripetitivamente l'intero campo per dare l'esatta denominazione e numerazione delle zone urbane (che sarà ad esempio 02 per il Mandamento Palazzo Reale e 02.01 per il quartiere dell'Albergheria). Nel secondo caso si utilizzerà invece la ripetitività dei sottocampi ZURT Tipo e ZURD Denominazione. La compilazione del sottocampo ZURN Numero della zona urbana è possibile solo nel caso in cui si disponga del Quadro di Unione del Centro Storico comprendente l'individuazione e numerazione delle zone urbane; la compilazione dei sottocampi ZURT Tipo e ZURD Denominazione sarà possibile anche in assenza del predetto Quadro di Unione, ove l'edificio contenitore il bene catalogato sia facilmente localizzabile in una determinata zona urbana, ancorché non precisamente delimitata planimetricamente.

ZURN:	Numero (Sottocampo)
Dimensione:	5
Contenuto :	Indicazione del numero che si assegna a ciascuna zona, così come sopra precisato, nella stesura del Quadro di Unione del Centro Storico. Compilazione: La serie dei numeri naturali da 01 a 99, ripetuti e separati da "." nel caso di numerazione binata.

Formato Campo	Testo (Varchar)
---------------	-----------------

ZURT:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Termine tipologico con il quale viene individuata, localmente e dal punto di vista storico-tradizionale la zona urbana in cui è localizzata la sede in cui è collocato il bene catalogato. Nel caso in cui la suddetta sede sia localizzata in un insediamento storico privo di suddivisione in zone, come pure nel caso in cui si trovi nel cosiddetto "centro" di un insediamento storico (e supposto che detto "centro" non possenga alcuna ulteriore determinazione individuativa) si utilizzerà la locuzione "zona centrale". Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari	ZURT - TIPO - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)

ZURD:	Denominazione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Nome, o locuzione denominativa, con cui storicamente e tradizionalmente, viene individuata la zona urbana. La denominazione deve essere trascritta senza abbreviazioni, deducendola possibilmente da fonti storiche. Esempio:Albergheria Giudecca Palazzo Reale
Formato Campo	Testo (Varchar)
LDC:	COLLOCAZIONE SPECIFICA (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni specifiche sulla collocazione del complesso catalogato. I dati relativi all'edificio o comunque alla sede in cui è collocato il bene in esame (sottocampi LDCD, LDCQ, LDCN) dovranno coincidere con i dati contenuti nella relativa scheda A Edificio e Manufatto Architettonico, ove esistente (sottocampi OGTD Definizione, OGTO Qualificazione, OGTN Intitolazione / Denominazione).
LDCD:	Definizione (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Indicazione della tipologia architettonica o funzionale alla quale può essere riferita la sede in cui è collocato il bene in esame. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	LDCD - DEFINIZIONE - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
LDCQ:	Qualificazione (Sottocampo)
Dimensione:	60
Contenuto :	Aggettivo o locuzione che precisa, integra o caratterizza l'edificio in cui è custodito il bene in esame, dal punto di vista della condizione giuridico-amministrativa o funzionale. Si utilizzerà la ripetitività del sottocampo per permettere l'inserimento di più termini. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	LDCQ - QUALIFICAZIONE - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
LDCN:	Denominazione (Sottocampo)
Dimensione:	90
Contenuto :	Indicazione del nome proprio completo qualora esista, o denominazione corrente o titolo dell'edificio in cui è collocato il bene catalogato. Il sottocampo va compilato anche se la denominazione comprende lo stesso termine usato per la compilazione del sottocampo LDCD (Definizione). Per la denominazione degli edifici si dovrà fare riferimento, ove possibile, a fonti ufficiali, come, ad

	<p>esempio, per gli edifici ecclesiastici agli Annuari Diocesani. Esempio:Palazzo Mirto Villa Landolina Baglio Anselmi</p>
Formato Campo	Testo (Varchar)
LDCC:	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza (Sottocampo)
Dimensione:	90
Contenuto :	<p>Denominazione del complesso monumentale cui appartiene l'edificio in cui è collocato l'oggetto in esame. Esempio:Convento dei Cappuccini Monastero di San Martino delle Scale</p>
Formato Campo	Testo (Varchar)
LDCU:	Denominazione spazio viabilistico (Sottocampo)
Dimensione:	250
Contenuto :	<p>Indicazioni relative agli spazi viabilistici e di uso pubblico, che consentono di individuare l'ubicazione della sede in cui è collocato l'oggetto catalogato. Si riporterà il nome con il quale attualmente viene indicato dall'amministrazione comunale lo spazio viabilistico preceduto dal termine tipologico con cui il suddetto è designato (via, piazza, corso, viale, ecc.), seguito dal numero civico. Nel caso di viabilità extraurbana si riporterà la progressione chilometrica seguita dalla locuzione o la sigla che individua il tipo di viabilità e l'eventuale numero e denominazione. Nel caso in cui non sia possibile fornire i dati sopra indicati l'ubicazione della sede andrà effettuata tramite elementi ambientali (geografici, topografici, architettonici, naturali, ecc.) Nel caso in cui la sede sia ubicata all'interno di un più ampio contesto si forniranno tutte quelle indicazioni utili alla sua ubicazione. Esempio:Viale Teocrito, 25</p>
Formato Campo	Testo (Varchar)
LDCM:	Sede (Sottocampo)
Dimensione:	150
Contenuto :	<p>Denominazione ufficiale, riportata per esteso, dell'Istituto archivistico o comunque della sede in cui è collocato il complesso in esame. Esempio:Archivio storico diocesano di Lipari Archivio storico del Banco di Sicilia</p>
Formato Campo	Testo (Varchar)

COLLOCAZIONI
PRECEDENTI

CE

Il paragrafo viene utilizzato per riportare tutte le informazioni relative alle provenienze diverse che permettono di individuare le ubicazioni precedenti dell'oggetto in esame. Queste andranno riportate tutte, utilizzando la ripetitività del paragrafo, in ordine cronologico dalla più antica alla più recente.

PRV: LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA - AMMINISTRATIVA (campo strutturato)
Contenuto : Indicazioni relative alla localizzazione delle eventuali precedenti collocazioni dell'oggetto in esame.

PRVS: Stato (Sottocampo)
Dimensione: 50
Contenuto : Nome dello Stato, possibilmente in lingua italiana, dove il bene catalogato era collocato. Per i nomi dei Paesi si farà riferimento al nome ufficiale dello Stato, previsto dagli atlanti recenti.

Esempio:Francia
Grecia
Libia

Formato Campo Testo (Varchar)

PRVR: Regione (Sottocampo)
Dimensione: 50
Contenuto : Nome ufficiale della Regione in cui il bene in esame era situato.
Formato Campo Testo (Varchar)

PRVP: Provincia (Sottocampo)
Dimensione: 2
Contenuto : Sigla della provincia in cui era collocato precedentemente il bene in esame.
Compilazione: Vedi vocabolario relativo

Vocabolari PROVINCE SIGLE
Formato Campo Testo (Varchar)

PRVC: Comune (Sottocampo)
Dimensione: 50
Contenuto : Nome del Comune in cui era situato precedentemente il bene catalogato, riportato senza alcuna abbreviazione così come individuato nei fascicoli ISTAT più recenti.
Compilazione: Vedi vocabolario relativo.
Esempio:Palermo
Mazara del Vallo

Vocabolari	COMUNI - S
Formato Campo	Testo (Varchar)
PRVF:	Frazione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Denominazione della frazione riconosciuta come tale dall'Amministrazione Comunale in cui era situato precedentemente il bene in esame. La denominazione deve essere riportata senza alcuna abbreviazione. Esempio:Mondello San Martino delle Scale
Formato Campo	Testo (Varchar)
PRVL:	Localita' (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Denominazione della località in cui era situata precedentemente l'opera in esame. La denominazione della località deve essere riportata senza alcuna abbreviazione, adottando la forma italiana anche in caso di varianti in altra lingua o in dialetto. La denominazione della località sarà desunta dai fascicoli ISTAT. Esempio:Monte San Calogero Brucoli
Formato Campo	Testo (Varchar)
PRL:	Altra localita' (campo semplice)
Dimensione:	250
Contenuto :	Denominazione della località, quando questa è situata al di fuori dei centri e dei nuclei censiti dall'ISTAT, con l'indicazione, entro parentesi, della fonte utilizzata tra le fonti cartografiche ufficiali dello Stato. In mancanza di toponimi si deve riportare, quando possibile, quello della località più vicina seguito da "presso" dopo una virgola. Esempio:Contrada Macalube (I.G.M.I.) Sparaciotta, presso Casino Cerasa (Catasto)
Formato Campo	Testo (Varchar)
PRC:	COLLOCAZIONE SPECIFICA (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni specifiche sulle eventuali precedenti collocazioni del bene catalogato. I dati relativi alla sede in cui è custodito il bene in esame (sottocampi PRCD, PRCQ, PRCN) dovranno coincidere con i dati contenuti nella relativa scheda A Edificio e Manufatto Architettonico, ove esistente (sottocampi OGTD Definizione, OGTQ Qualificazione, OGTDN Intitolazione / Denominazione).

PRCD: Definizione (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Va indicata la tipologia architettonica o funzionale alla quale può essere riferita la sede nella quale era precedentemente collocato il bene in esame.
 Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari LDCD - DEFINIZIONE - AR-F
 Formato Campo Testo (Varchar)

PRCQ: Qualificazione (Sottocampo)
 Dimensione: 60
 Contenuto : Aggettivo o locuzione che precisa, integra o caratterizza la sede nella quale era precedentemente collocato il bene in esame, dal punto di vista della condizione giuridico-amministrativa o funzionale.
 Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari LDCQ - QUALIFICAZIONE - AR-F
 Formato Campo Testo (Varchar)

PRCN: Denominazione (Sottocampo)
 Dimensione: 90
 Contenuto : Indicazione del nome proprio completo, qualora esista o denominazione corrente o titolo relativamente alla sede nella quale era precedentemente collocato il bene in esame, anche se la denominazione comprende lo stesso termine usato nel sottocampo "PRCD" Definizione. Per la denominazione degli edifici si dovrà fare riferimento, ove possibile, a fonti ufficiali, come ad esempio per gli edifici ecclesiastici, agli annuari diocesani.
 Esempio:Palazzo Mirto
 Villa Landolina
 Baglio Anselmi

Formato Campo Testo (Varchar)

PRCC: Complesso architettonico/ambientale di appartenenza (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Denominazione del complesso monumentale cui appartiene l'edificio in cui era collocato precedentemente il bene catalogato.
 Esempio:Convento dei Cappuccini

Formato Campo Testo (Varchar)

PRCU: Denominazione spazio viabilistico (Sottocampo)
 Dimensione: 250
 Contenuto : Indicazioni relative agli spazi viabilistici pubblici o privati e di uso pubblico, che consentono di individuare l'ubicazione della sede in cui precedentemente era collocato l'oggetto catalogato. Si riporterà il nome con il quale viene indicato dall'Amministrazione comunale lo spazio viabilistico preceduto dal termine tipologico con cui il suddetto è designato (via, piazza, corso, viale, ecc.), seguito dal numero

civico. Nel caso di viabilità extraurbana si riporterà la progressione chilometrica seguita dalla locuzione o dalla sigla che individua il tipo di viabilità e l'eventuale numero e denominazione. Nel caso in cui non sia possibile fornire i dati sopra indicati l'ubicazione della sede andrà effettuata tramite elementi ambientali (geografici, topografici, architettonici, naturali, ecc.). Nel caso in cui la sede sia ubicata all'interno di un più ampio contesto si forniranno tutte quelle indicazioni utili.

Esempio: Viale Teocrito, 25

Formato Campo	Testo (Varchar)
PRCM:	Sede (Sottocampo)
Dimensione:	70
Contenuto :	<p>Denominazione ufficiale, riportata per esteso, dell'Istituto archivistico o comunque della sede in cui precedentemente era collocato l'oggetto in esame. Nel caso di abitazione privata si riporterà la locuzione "Abitazione privata" seguita da "/" e dal cognome e nome del privato ivi domiciliato. Nel caso la sede sia uno degli uffici dell'Amministrazione Regionale si utilizzeranno i codici di seguito riportati:</p> <p>CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI</p> <p>CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione</p> <p>ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione</p> <p>98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo</p> <p>A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa</p> <p>93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento</p> <p>94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)</p> <p>130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)</p> <p>95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)</p> <p>96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)</p> <p>97 MR ME - Museo Regionale - Messina</p> <p>A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"- Palermo</p> <p>A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa</p> <p>129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della</p>

Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:Archivio storico diocesano di Lipari

Archivio storico del Banco di Sicilia.

Abitazione privata//Rossi Paolo

131 MR TERRASINI

A6 SBCA CL//Servizio beni bibliografici e archivistici

Formato Campo Testo (Varchar)

PRCT: Note (Sottocampo)

Dimensione: 640000

Contenuto : Ulteriori specifiche riportate in modo sintetico ed a testo libero relative alla precedente collocazione dell'oggetto in esame.
Esempio:Deposito temporaneo da altro Istituto
Deposito temporaneo in quanto l'ala dell'edificio in cui era collocato è in restauro

Formato Campo Testo Libero

PRD: DATA (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazioni cronologiche relative alla provenienza dell'oggetto. Qualora possibile, si indicheranno gli estremi cronologici relativi ad ogni variazione di collocazione dell'oggetto catalogato.

PRDI: Data ingresso (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Indicazioni sulla datazione iniziale relativa alla presenza nel luogo di provenienza dell'oggetto in esame. La datazione, espressa in anni o in secoli o in frazioni di secolo, può essere meglio specificata da precisazioni cronologiche. Le informazioni saranno separate dal segno "/" senza spaziature.
 Compilazione: Per le precisazioni cronologiche si utilizzeranno i termini sotto riportati.
 ANTE
 CIRCA
 FINE
 INIZIO
 POST
 PRIMA META'
 PRIMO QUARTO
 SECONDA META'
 SECONDO QUARTO
 TERZO QUARTO
 ULTIMO QUARTO
 Esempio:1870//ANTE
 1870//CIRCA
 1920//POST
 sec. XIX//PRIMA METÀ
 sec. XIX//FINE
 sec. XIX//INIZIO
 sec. XIX//ANTE
 sec. XIX//POST

Formato Campo Testo (Varchar)

PRDU: Data uscita (Sottocampo)
 Dimensione: 30
 Contenuto : Indicazioni sulla data finale relativa alla presenza dell'oggetto catalogato nel luogo di provenienza; la datazione può essere espressa sia in anni che in secoli o frazioni di secolo, eventualmente specificata da precisazioni cronologiche. Le informazioni saranno separate dal segno "/" senza spaziature.
 Compilazione: Per le precisazioni cronologiche si utilizzeranno i termini sotto riportati.
 ANTE
 CIRCA
 FINE
 INIZIO
 POST

PRIMA META'
 PRIMO QUARTO
 SECONDA META'
 SECONDO QUARTO
 TERZO QUARTO
 ULTIMO QUARTO
 Esempio:1870//ANTE
 1870//CIRCA
 1920//POST
 sec. XIX//PRIMA METÀ
 sec. XIX//FINE
 sec. XIX//INIZIO
 sec. XIX//ANTE
 sec. XIX//POST

Formato Campo Testo (Varchar)

COLLOCAZIONI
SUCCESSIVE

CL

Qualora successivamente alla compilazione della scheda si siano verificati trasferimenti del bene oggetto di catalogazione in altra sede diversa da quella in cui è stato schedato, degli stessi si forniranno tutte le indicazioni nel presente paragrafo.

CLL: COLLOCAZIONI SUCCESSIVE (campo strutturato)

Contenuto : Il campo è da compiliarsi esclusivamente in caso di aggiornamento della scheda ove si fossero verificati trasferimenti o spostamenti del bene oggetto di catalogazione. Contiene, pertanto, tutte le informazioni relative alle collocazioni del bene catalogato intervenute successivamente alla sua catalogazione.

CLLS: Sede di collocazione (Sottocampo)

Dimensione: 100

Contenuto : Denominazione, riportata per esteso, della sede in cui è stato collocato il bene successivamente alla sua catalogazione.
Nel caso di abitazioni private si riporterà la locuzione "Abitazione privata" seguita da "/" e dal cognome e nome del privato ivi domiciliato. Nel caso la sede sia uno degli uffici dell'Amministrazione Regionale il sottocampo andrà compilato secondo le modalità di cui al sottocampo PRCM.

Esempio:Archivio storico diocesano di Lipari
Archivio storico del Banco di Sicilia.
Abitazione privata//Rossi Paolo
131 MR TERRASINI
A6 SBCA CL//Servizio beni bibliografici e archivistici

Formato Campo Testo (Varchar)

CLLI: Indirizzo (Sottocampo)

Dimensione: 250

Contenuto : Indicazioni riguardanti il recapito dove è stato trasferito il bene, nella forma: via (ovvero piazza, viale, corso, ecc.) e numero civico.

Esempio:Via Verdi 1
Via della Libertà 52
Piazza Marina 61
Via Ausonia 124

Formato Campo Testo (Varchar)

CLLL: Localizzazione (Sottocampo)
 Dimensione: 250
 Contenuto : Dati relativi alla localizzazione in cui il bene catalogato è stato collocato successivamente alla redazione della scheda. Le informazioni saranno fornite nella forma Stato//Regione//Provincia//Comune//Frazione//Località separate dal segno "/" senza spaziature. Per la compilazione del sottocampo si farà riferimento a quanto indicato per il campo PVC Localizzazione. Il nome dello Stato e quello della Regione saranno indicati solo se rispettivamente diversi dall'Italia e dalla Sicilia.

Esempio: PA//Palermo
 PA//Marineo

Formato Campo Testo (Varchar)

CLLD: Data (Sottocampo)
 Dimensione: 10
 Contenuto : Indicazione nella forma anno/mese/giorno della data in cui è intervenuto il trasferimento del bene catalogato in altra sede.
 Esempio:1998/12/15
 1998/00/00

Formato Campo Testo (Varchar)

CLLT: Tipo (Sottocampo)
 Dimensione: 10
 Contenuto : Va specificato se il trasferimento o lo spostamento nella nuova sede siano temporanei o permanenti.
 Compilazione: Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari CLLT - TIPO - AR-F

Formato Campo Testo (Varchar)

CLLP: Parere organo competente (Sottocampo)
 Dimensione: 2
 Contenuto : Va indicata la sussistenza o meno del parere espresso dall'Ente Competente in materia, individuato nel campo Ente Competente ECP.
 Compilazione:Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari CLLP - PARERE ORGANO COMPETENTE - AR-F

Formato Campo Testo (Varchar)

CLLR: Data rientro (Sottocampo)
 Dimensione: 10
 Contenuto : Indicazione nella forma anno/mese/giorno, della data di rientro del bene nella sede in cui è stato schedato, indicata nel campo Collocazione specifica LDC e suoi sottocampi.

Formato Campo Testo (Varchar)

CLLN: Note (Sottocampo)

Dimensione: 640000

Contenuto : Eventuali indicazioni supplementari ad integrazione di quelle fornite nei sottocampi precedenti.

Esempio:Il fondo si trova a piano terra nella segreteria della Presidenza.

Manca il numero civico.

Formato Campo Testo Libero

OGGETTO	OG
	Nel paragrafo Oggetto vengono riportati tutti i dati identificativi necessari alla corretta individuazione e descrizione del complesso oggetto di catalogazione. Si indicheranno pertanto tutte le informazioni relative alla definizione della natura e tipologia del complesso, alla qualificazione che ne precisa le caratteristiche e alla denominazione che ne consente l'identificazione.
OGT:	OGGETTO (campo strutturato)
Contenuto :	Informazioni che consentono la corretta e puntuale identificazione nonché la descrizione dell'oggetto catalogato.
OGTD:	Definizione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Descrive la tipologia del complesso archivistico con i termini correnti in dottrina. Qualora il complesso presenti caratteristiche che non coincidono esattamente con le definizioni riportate nella lista terminologica, si assume la definizione che più si adatta, tenendo conto anche della terminologia localmente usata, dandone ogni opportuna indicazione nelle Note al presente paragrafo Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	OGTD - DEFINIZIONE - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
OGTQ:	Qualificazione (Sottocampo)
Dimensione:	60
Contenuto :	Aggettivo o locuzione che definisce e precisa l'oggetto catalogato, di cui nel sottocampo precedente si è definita la tipologia. La qualificazione può essere relativa alla natura giuridica o alla struttura. Qualora il complesso presenti caratteristiche che non coincidono esattamente con le qualificazioni riportate nella lista terminologica, si assume quella che più si adatta, tenendo conto anche della terminologia localmente usata, dandone ogni opportuna indicazione nella Nota al presente paragrafo. Si utilizzerà la ripetitività del sottocampo nel caso in cui l'oggetto in esame venga qualificato con più termini o locuzioni. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	OGTQ - QUALIFICAZIONE - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)

OGTN: Intitolazione / Denominazione (Sottocampo)
 Dimensione: 100
 Contenuto : Indicazione relativa alla denominazione attuale del complesso archivistico tratta da fonti ufficiali o accreditate o comunque desunta dagli usi consolidati nell'ambito di attività del soggetto produttore.
 Esempio:Archivio Trabia
 Archivio storico diocesano di Lipari,Processi penali
 Archivio storico diocesano di Lipari, Processi civili
 Archivio parrocchiale di ...,Registri di battesimo
 Archivio Papè di Valdina, Feudo di Calattubo
 Verbali di assemblea

Formato Campo Testo (Varchar)

OGTX: Nota (Sottocampo)
 Dimensione: 640000
 Contenuto : Descrizione sintetica del contenuto del complesso catalogato.
 Esempio:La serie è costituita da registri e filze contenenti verbali di adunanza, contabilità, strumenti notarili, carteggi della Confraternita di S. Maria dei Sette Dolori della città di ', attiva tra il XV e il XIX secolo nell'ambito dell'assistenza spirituale e materiale ai malati poveri.

Formato Campo Testo Libero

OGA: ALTRA DENOMINAZIONE (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazioni inerenti le individuazioni originarie e/o storiche del complesso archivistico, quando diverse o alternative a quella riportata nel precedente campo OGT. Per consentire l'indicazione delle diverse individuazioni e denominazioni il campo è globalmente ripetitivo e i sottocampi andranno tutti compilati.

OGAG: Genere di denominazione (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Precisazione del tipo di individuazione e/o di denominazione riscontrata come alternativa o precedente a quella indicata in OGT. Nel caso di individuazione attuale, ma alternativa a quella indicata in OGT, si utilizzeranno i termini alternativa e attuale separati dal segno "//" senza spaziature.
 Compilazione: Vedi vocabolario relativo

Vocabolari OGAG - GENERE DI DENOMINAZIONE - AR-F
 Formato Campo Testo (Varchar)

OGAN: Denominazione (Sottocampo)
Dimensione: 100
Contenuto : Denominazione diversa o alternativa a quella indicata in OGTN.
Esempio:Processi criminali
Libri baptizatorum

Formato Campo Testo (Varchar)

OGAX: Note (Sottocampo)
Dimensione: 640000
Contenuto : Indicazioni relative al contesto storico istituzionale in cui la denominazione è stata in vigore e sulle circostanze dei mutamenti riscontrati.

Formato Campo Testo Libero

CRONOLOGIA

DT

Nel paragrafo Cronologia vanno riportate le indicazioni relative alla collocazione cronologica del complesso catalogato. Scopo del paragrafo è quello di fornire un'indicazione sintetica che consente il recupero delle informazioni cronologiche relative al secolo o all'arco cronologico di riferimento più ampio, in modo semplice e immediato.

DTZ: CRONOLOGIA GENERICA (campo strutturato)

Contenuto : Indicazioni relative alla collocazione cronologica del complesso archivistico catalogato, per secolo e per frazione di secolo, anche nel caso in cui si sia in presenza di un dato cronologico specifico, che sarà riportato nell'area Notizie Storiche. Nel caso in cui l'indicazione cronologica si riferisca a due secoli questi verranno riportati separati dal segno "/" senza spaziature; qualora l'indicazione superi il suddetto intervallo si riporteranno tutte le indicazioni utilizzando la ripetitività del campo.

DTZG: Secolo (Sottocampo)

Dimensione: 16

Contenuto : Indicazione del secolo in numeri romani
Esempio:XVIII//XX

Formato Campo Testo (Varchar)

DTZS: Frazione di secolo (Sottocampo)

Dimensione: 30

Contenuto : Indicazioni specifiche che permettono di circoscrivere in modo più puntuale le informazioni date nel sottocampo precedente.

Compilazione: Per le precisazioni cronologiche si utilizzeranno i termini sotto riportati.

DI

NR

ANTE

CIRCA

FINE

INIZIO

POST

PRIMA META'

PRIMO QUARTO

SECONDA META'

SECONDO QUARTO

TERZO QUARTO

ULTIMO QUARTO

Esempio:1870//ANTE

1870//CIRCA

Formato Campo	1920//POST sec. XIX//PRIMA METÀ Testo (Varchar)
---------------	---

NOTIZIE STORICHE RE

In questo paragrafo si riporteranno le informazioni relative alla cronologia del complesso catalogato, e le notizie relative alle indagini effettuate e alle fonti utilizzate. Le informazioni relative agli estremi cronologici andranno riportate rispettivamente nei campi REL (Cronologia estremo remoto) e REV (Cronologia estremo recente). Le informazioni relative alle notizie storiche, andranno riportate nel campo REN - Notizia.

REL: CRONOLOGIA ESTREMO REMOTO (campo strutturato)
 Contenuto : Indicazione della datazione iniziale del complesso in esame.

RELS: Secolo (Sottocampo)
 Dimensione: 10
 Contenuto : Indicazione del secolo, in numeri romani.
 Esempio:XVI
 Formato Campo Testo (Varchar)

RELF: Frazione di secolo (Sottocampo)
 Dimensione: 14
 Contenuto : Indicazione della frazione di secolo
 Compilazione:vedi vocabolario relativo
 Vocabolari DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - AR-F
 Formato Campo Testo (Varchar)

RELI: Data (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Indicazione riferita al documento più antico del complesso catalogato, espressa nella forma aaaa/mm/gg.
 Nel caso in cui anziché la data completa sia noto solo l'anno, i mesi e/o i giorni saranno indicati con due zeri.
 Esempio:1325/03/12
 1325/00/00
 Formato Campo Testo (Varchar)

RELX: Validita' (Sottocampo)
 Dimensione: 4
 Contenuto : Riferimento generico al periodo precedente o successivo alla data espressa nel sottocampo RELI
 Compilazione: vedi vocabolario relativo

Vocabolari RELX - VALIDITÀ - AR-F
 Formato Campo Testo (Varchar)

REV:	CRONOLOGIA ESTREMO RECENTE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni della datazione finale del complesso in esame.
REVS:	Secolo (Sottocampo)
Dimensione:	10
Contenuto :	Indicazione del secolo, in numeri romani Esempio:XIX
Formato Campo	Testo (Varchar)
REVF:	Frazione di secolo (Sottocampo)
Dimensione:	14
Contenuto :	Indicazione della frazione di secolo Compilazione:vedi vocabolario relativo
Vocabolari	DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
REVI:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazione riferita al documento più recente del complesso catalogato, espressa nella forma aaaa/mm/gg. Nel caso in cui anziché la data completa sia noto solo l'anno, i mesi e/o i giorni saranno indicati con due zeri. Esempio:1325/03/12 1325/00/00
Formato Campo	Testo (Varchar)
REVX:	Validita' (Sottocampo)
Dimensione:	4
Contenuto :	Riferimento generico al periodo precedente o successivo alla data espressa nel sottocampo REVI Compilazione: vedi vocabolario relativo
Vocabolari	REVX - VALIDITÀ - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
REN:	NOTIZIA (campo strutturato)
Contenuto :	Informazioni di vario argomento che consentono di delineare la cronologia del complesso catalogato, rilevandone le fasi salienti.
RENS:	Notizia sintetica (Sottocampo)
Dimensione:	80
Contenuto :	Indicazioni sintetiche relative all'argomento della notizia (più estesamente esposta nel sottocampo RENN, Notizia descrittiva). Il sottocampo non sarà compilato nel caso in cui non sia possibile ricondurre ad un termine o ad una locuzione, la notizia o le informazioni riportate nel successivo sottocampo RENN (Notizia descrittiva).

	Esempio:evento traumatico (incendio, terremoto, etc.) Successione versamento
Formato Campo	Testo (Varchar)
RENN:	Notizia descrittiva (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Indicazioni che contribuiscono in forma descrittiva e puntuale, ma pur sempre in modo conciso e con intendimenti critici, ad esplicitare e puntualizzare quanto eventualmente enunciato nel precedente campo RENS (Notizia sintetica) relativamente alla cronologia del complesso catalogato. Esempio:I registri anteriori al 1694 sono andati dispersi a seguito del terremoto che devastò nel 1693 la Sicilia orientale.
Formato Campo	Testo Libero
RENF:	Fonte (Sottocampo)
Dimensione:	25
Contenuto :	Indicazioni relative alle indagini effettuate o alla fonte sulla base delle quali è stato possibile ricostruire e fissare la cronologia del complesso catalogato. Qualora ci si trovi in presenza di più notizie le singole informazioni verranno date, come da lista terminologica, utilizzando la ripetitività del sottocampo. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	RENF - FONTE - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)

CONSISTENZA

CS

Indicazioni relative alla consistenza in termini quantitativi e tipologici delle unità costituenti il complesso archivistico catalogato. Sono previste quattro categorie tipologiche di unità: su supporto tradizionale (CUS), su supporto sensibile (CSS), su supporto magnetico (CSM), su supporti vari (CSV). Per ciascuna di esse è prevista l'indicazione della consistenza complessiva della categoria e l'indicazione analitica della consistenza per tipologia.

CUS: UNITA' SU SUPPORTO TRADIZIONALE (campo strutturato)

Contenuto : Indicazioni sulla consistenza del complesso in unità archivistiche o documentarie, contenenti testi o rappresentazioni, in forma grafica, dattilografica o tipografica su supporto cartaceo o membranaceo. Il sottocampo CUSC prevede l'indicazione della consistenza complessiva, mentre gli altri sottocampi prevedono l'indicazione analitica del numero di unità per tipologia.

CUSC: Consistenza complessiva (Sottocampo)

Dimensione: 6

Contenuto : Indicazione della consistenza complessiva del complesso catalogato in unità su supporto tradizionale.
Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999

Formato Campo Testo (Varchar)

CUSV: Volumi (Sottocampo)

Dimensione: 6

Contenuto : Indicazione del numero dei volumi appartenenti al complesso catalogato. Il volume è costituito da carte precedentemente scritte (spesso su fascicoli, cuciti e non), poi collegate mediante sistemi diversi di cucitura. Il volume presenta spesso al suo interno carte non scritte, generalmente alla fine dei fascicoli o quinterni. La coperta è normalmente floscia.
Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999

Formato Campo Testo (Varchar)

CUSR: Registri (Sottocampo)

Dimensione: 6

Contenuto : Indicazione della consistenza del complesso catalogato in registri. Il registro presenta una sola cucitura sul dorso. I quinterni di cui si compone sono omogenei; l'unità presenta raramente carte non scritte al suo interno, mentre può presentarne un buon numero alla fine. La coperta è normalmente rigida, aderente ad un piatto di cartone se in pergamena o in pelle, o può essere costituita da piatti in legno. Le

caratteristiche dell'unità derivano dall'essere stata confezionata prima che le carte vengano scritte.

Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999

Formato Campo Testo (Varchar)

CUSB: Buste/fasci/mazzi (Sottocampo)

Dimensione: 6

Contenuto : Indicazione della consistenza del complesso catalogato in buste, fasci, o mazzi. Si tratta di insiemi voluminosi di fogli singoli o di fascicoletti o quaderni, tra loro collegati da un nesso originario e riuniti pertanto entro un involucri, generalmente in cartone, chiuso con fettucce o spaghi.

Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999

Formato Campo Testo (Varchar)

CUSF: Filze (Sottocampo)

Dimensione: 6

Contenuto : Indicazione della consistenza del complesso catalogato in filze. Esse differiscono dalle unità precedenti in quanto i fogli, i fascicoletti o quaderni, sono legati fra loro da uno spago che infilza tutte le carte passando al centro dei fogli o lateralmente in più punti.

Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999

Formato Campo Testo (Varchar)

CUSA: Fascicoli (Sottocampo)

Dimensione: 6

Contenuto : Indicazione della consistenza del complesso catalogato in fascicoli. Il fascicolo è costituito da una coperta in cartoncino, contenente in ordine cronologico atti riguardanti un medesimo oggetto. La coperta reca generalmente la segnatura (classificazione data in base al titolare) e l'oggetto del fascicolo

Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999

Formato Campo Testo (Varchar)

CUSP: Pergamene (Sottocampo)

Dimensione: 6

Contenuto : Indicazione della consistenza del complesso catalogato in pergamene.

Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999

Formato Campo Testo (Varchar)

CUSM:	Mappe/carte geografiche (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in mappe o carte geografiche. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)
CUSD:	Disegni (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in disegni. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)
CSS:	UNITA' SU SUPPORTO SENSIBILE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni sulla consistenza del complesso in unità su supporto sensibile quali microfilm, fotografie, lastre, filmati e pellicole cinematografiche, dischi sonori. Il sottocampo CSSC prevede l'indicazione della consistenza complessiva, mentre gli altri sottocampi prevedono l'indicazione analitica del numero di unità per tipologia. La quantità va espressa in numeri arabi da 1 a 99.999.
CSSC:	Consistenza complessiva (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza complessiva del complesso catalogato in unità su supporto sensibile. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)
CSSM:	Microfilm (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione del numero dei microfilm appartenenti al complesso catalogato. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)
CSSF:	Fotografie (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in fotografie. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)

CSSL:	Lastre (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in lastre. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)
CSSP:	Filmati, pellicole cinematografiche (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in filmati o pellicole cinematografiche Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)
CSSD:	Dischi sonori (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in dischi sonori. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)
CSM:	UNITA' SU SUPPORTO MAGNETICO (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni sulla consistenza del complesso in unità su supporto magnetico quali videocassette, nastri, dischi, dischi ottici, videodischi, cd-rom, floppy-disk, cartucce, schede. Il sottocampo CSMC prevede l'indicazione della consistenza complessiva, mentre gli altri sottocampi prevedono l'indicazione analitica del numero di unità per tipologia. La quantità va espressa in numeri arabi da 1 a 99.999
CSMC:	Consistenza complessiva (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza complessiva del complesso catalogato in unità su supporto magnetico. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)
CSMV:	Videocassette (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in videocassette. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)

CSMN:	Nastri (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in nastri. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)

CSMD:	Dischi (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in dischi. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)

CSMO:	Dischi ottici/videodischi (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in dischi ottici/videodischi. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)

CSMR:	Cd rom (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in Cd rom. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)

CSMF:	Floppy disk (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in floppy disk. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)

CSMS:	Cartucce/schede (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in Cartucce/schede. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)

CSV:	UNITA' SU SUPPORTI VARI (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni sulla consistenza del complesso in unità su supporti vari quali sigilli, matrici, materiale numismatico, materiale filatelico, giornali, volantini e opuscoli, cartoline. Il sottocampo CSVC prevede l'indicazione della consistenza complessiva, mentre gli altri sottocampi prevedono l'indicazione analitica del numero di unità per tipologia. La quantità va espressa in numeri arabi da 1 a 99.999
CSV:	Consistenza complessiva (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza complessiva del complesso catalogato in unità su supporti vari. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)
CSV:	Sigilli/matrici (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in sigilli/matrici. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)
CSVN:	Materiale numismatico (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in materiale numismatico. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)
CSVF:	Materiale filatelico (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in materiale filatelico. Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)
CSVG:	Giornali (Sottocampo)
Dimensione:	6
Contenuto :	Indicazione della consistenza del complesso catalogato in giornali Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999
Formato Campo	Testo (Varchar)

CSVV: Volantini e opuscoli (Sottocampo)
Dimensione: 6
Contenuto : Indicazione della consistenza del complesso catalogato in volantini e opuscoli.
Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999

Formato Campo Testo (Varchar)

CSVL: Cartoline (Sottocampo)
Dimensione: 6
Contenuto : Indicazione della consistenza del complesso catalogato in cartoline.
Compilazione: Numeri arabi da 1 a 99.999

Formato Campo Testo (Varchar)

ORDINAMENTO	OR
	Indicazioni sulle modalità e caratteristiche dell'ordinamento del complesso catalogato e sui mezzi di corredo archivistico disponibili.
ORS:	STATO DI ORDINAMENTO (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni sulla situazione attuale di ordinamento del complesso catalogato (sottocampo ORSS) e specifiche relative ai criteri riscontrati, all'epoca e alle circostanze in cui esso è stato riordinato. Dato che lo stato dell'ordinamento può non essere omogeneo per l'intero complesso, potrà essere utilizzata per la descrizione delle diverse condizioni la ripetitività del campo.
ORSS:	Situazione (Sottocampo)
Dimensione:	40
Contenuto :	Indicazione dello stato di ordinamento del complesso o di parte di esso. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa
Vocabolari	ORSS - SITUAZIONE - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
ORSP:	Specifiche (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Descrizione sintetica dell'epoca, circostanze, criteri, autori dell'ordinamento originario o del riordinamento del complesso catalogato. Dimensione: testo libero Esempio: Nella seconda metà del XVIII secolo gli archivisti di casa Beccadelli Bologna costituirono, con documenti sciolti dei secoli precedenti, due serie distinte: una con criterio tipologico (mandati, testamenti, capitoli matrimoniali) e una con criterio rigidamente cronologico. Le serie sono costituite da volumi con legature in pergamena che riportano all'esterno indicazioni sul contenuto e una numerazione progressiva all'interno di ciascuna serie.
Formato Campo	Testo Libero
ORC:	STRUMENTI DISPONIBILI (campo strutturato)
Contenuto :	I dati di questo campo si riferiscono al complesso per il quale gli strumenti sono stati elaborati. Se lo strumento riguarda l'intero archivio, lo si indicherà solo al primo livello, senza ripetere l'indicazione al livello delle serie e sottoserie, se viceversa esso è stato elaborato nei riguardi di una o più serie, ma non di tutto

l'archivio, si darà l'indicazione solo al livello di serie. Sono da considerare tutti gli strumenti archivistici elaborati riguardo al complesso in esame: di ricerca, di lavoro, di gestione. Il campo prevede la descrizione della tipologia di strumento (sottocampo ORCT) e specifiche informazioni (sottocampo ORCD) sul procedimento di formazione dello stesso. Dato che possono essere disponibili strumenti diversi per le varie parti del complesso catalogato, potrà essere utilizzata per la descrizione delle diverse condizioni la ripetitività del campo.

ORCT:	Tipologia (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazioni sulla natura e caratteristiche dello strumento disponibile. Compilazione: Vedi vocabolario relativo
Vocabolari	ORCT - TIPOLOGIA - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)

ORCD:	Descrizione (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Indicazioni inerenti la produzione e le caratteristiche dello strumento disponibile. Vanno indicati: l'eventuale numero progressivo dello strumento, l'epoca e le circostanze, l'autore, le modalità di produzione (manuale, a stampa, con mezzi informatici), gli estremi cronologici dei documenti descritti nello strumento. Esempio:Nei primi anni del XIX secolo, il dr. Mario Rossi, avvocato, elaborò un repertorio degli atti della serie "Liti giudiziarie" relativa alle cause civili in cui era coinvolta la famiglia Beccadelli Bologna. Si tratta di un fascicolo manoscritto di cc. 24, collocato all'interno dell'unità 1234 dell'archivio. Gli atti descritti sono compresi tra il 1680 e il 1800.
Formato Campo	Testo Libero

SOSTITUTIVI DI
SALVAGUARDIA E
CONSULTAZIONE

ST

Indicazione dei sostitutivi alla consultazione riferiti all'intero complesso catalogato, costituiti da riproduzioni su microfilm o supporto digitale. Descrizione delle modalità di esecuzione della riproduzione, date ed esecutori dell'intervento; consultabilità dei sostitutivi. In caso di riproduzioni parziali, l'indicazione va inserita nei sottocampi SCMS o SFDS Situazione e nella/e scheda/e AR/U relative alle unità interessate.

SCM: MICROFILM (campo strutturato)

Contenuto : Indicazione dei sostitutivi alla consultazione su microfilm.

SCMS: Situazione (Sottocampo)

Dimensione: 640000

Contenuto : Descrizione delle modalità di esecuzione della riproduzione in microfilm, data ed esecutori dell'intervento, indicazioni sul formato e sul luogo di conservazione della riproduzione. In caso di riproduzione parziale vanno indicate le parti interessate.

Esempio:La riproduzione della serie "Processi penali" è stata eseguita dalla ditta Microform di Milano su incarico della Soprintendenza archivistica della Lombardia negli anni 1978-1979; è costituita da 25 bobine microfilm 35 mm, conservate presso la sede della Soprintendenza.

Formato Campo Testo Libero

SCMC: Consultabilità (Sottocampo)

Dimensione: 2

Contenuto : Indicare se la riproduzione è consultabile o meno.

Compilazione:si
no

Formato Campo Testo (Varchar)

SFD: SUPPORTO DIGITALE (campo strutturato)

Contenuto : Indicazione dei sostitutivi alla consultazione su supporto digitale.

SFDS: Situazione (Sottocampo)
Dimensione: 640000
Contenuto : Descrizione delle modalità di esecuzione della riproduzione su supporto digitale, data ed esecutori dell'intervento, indicazioni sul formato e sul luogo di conservazione della riproduzione. In caso di riproduzione parziale vanno indicate le parti interessate.
Esempio:La riproduzione della serie è stata eseguita dalla ditta Multimedia di Parma nell'ambito del progetto "Pegaso" promosso dalla Regione Siciliana, Assessorato Beni Culturali e Ambientali e P.I. negli anni 1997 - 2000. E' costituita da 2 cd-r da 700 MB, conservati presso la sede dell'archivio

Formato Campo Testo Libero

SFDC: Consultabilita' (Sottocampo)
Dimensione: 2
Contenuto : Indicare se la riproduzione è consultabile o meno.
Compilazione:si
no

Formato Campo Testo (Varchar)

CONSERVAZIONE

CO

Indicazioni relative allo stato di conservazione del complesso catalogato, con riferimento alle condizioni dei supporti, delle legature o contenitori. Sono previsti solo tre livelli: ottimo, medio, cattivo, indicando altresì la percentuale approssimativa danneggiata.

STC: STATO DI CONSERVAZIONE (campo strutturato)

Contenuto : Tali indicazioni, riferite globalmente all'intero complesso, sono volte principalmente a permettere una programmazione degli interventi di restauro basata su priorità determinate da vari fattori di rischio. Ai fini della valutazione dell'utilizzabilità dei materiali documentari (leggibilità e coesione dei supporti) sono da considerare più significative le indicazioni da inserire nelle schede di catalogazione delle singole unità. Poiché possono presentarsi situazioni diverse per le varie parti del complesso catalogato, potrà essere utilizzata per la descrizione delle diverse condizioni la ripetitività del campo.

STCX: Condizione supporti (Sottocampo)

Dimensione: 7

Contenuto : Indicazioni relative allo stato di conservazione dei supporti. Per situazioni diverse utilizzare la ripetitività del sottocampo.
Compilazione: Vedi vocabolario relativo

Vocabolari STCX - CONDIZIONE SUPPORTI - AR-U

Formato Campo Testo (Varchar)

STCL: Condizione legatura/contenitore (Sottocampo)

Dimensione: 7

Contenuto : Indicazioni relative allo stato di conservazione delle legature o contenitori.
Compilazione: Vedi vocabolario relativo

Vocabolari STCL - CONDIZIONE LEGATURA-CONTENITORE

Formato Campo - AR-F
Testo (Varchar)

STCD: Percentuale danneggiata (Sottocampo)

Dimensione: 4

Contenuto : Indicazione approssimativa della percentuale danneggiata del complesso.
Compilazione: numeri arabi da 1 a 100 seguiti da "%".

Formato Campo Testo (Varchar)

STCT: Agenti di deterioramento (Sottocampo)

Dimensione: 30

Contenuto : Indicazione degli agenti di deterioramento del complesso.
Compilazione: Vedi lista terminologica relativa

Vocabolari STCT - STATO DI CONSERVAZIONE - AR-F

Formato Campo Testo (Varchar)

STCP: Specifiche (Sottocampo)

Dimensione: 640000

Contenuto : Indicazioni, riportate a testo libero, che in modo sintetico specificano le eventuali significative modifiche intervenute nel corso del tempo, compromettendo l'utilizzabilità del complesso catalogato sotto il profilo della leggibilità e coesione dei supporti o la consistenza materiale dello stesso.
Esempio:Un incendio provocato dai bombardamenti del 1943 ha fortemente danneggiato lo stato delle legature in cuoio della serie "Libri Contabili" le cui intitolazioni risultano in gran parte illeggibili.

Formato Campo Testo Libero

RESTAURI	RS
	Indicazione degli interventi di restauro riferiti all'intero complesso catalogato; descrizione delle modalità di esecuzione, date ed esecutori dell'intervento. In caso di interventi di restauro parziali, l'indicazione va inserita nel sottocampo RSTS e nella/e scheda/e AR/U relative alle unità interessate.
RST:	RESTAURI (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni sugli interventi di restauro eseguiti sul complesso catalogato.
RSTS:	Situazione (Sottocampo)
Dimensione:	25
Contenuto :	Indicazione sintetica sulla situazione generale relativamente al restauro del complesso in esame. Compilazione:Vedi vocabolario relativo.
Vocabolari	RSTS - SITUAZIONE - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
RSTD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	21
Contenuto :	Indicazione relativa all'anno in cui è stato effettuato il restauro. Nel caso in cui il restauro sia durato più anni si indicheranno gli estremi cronologici separando le due date con il segno "-" senza spazi. Esempio:1944 1963-1965 1963/12/23-1965/00/00
Formato Campo	Testo (Varchar)
RSTT:	Tipo di intervento (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Indicazione sintetica del tipo di intervento effettuato sul complesso catalogato. Esempio:Restauro delle legature Restauro delle legature e ripristino tipologico di quelle mancanti
Formato Campo	Testo Libero

RSTE:	Ente responsabile (Sottocampo)
Dimensione:	200
Contenuto :	Indicazione dell'Ente, Istituto, laboratorio presso cui è stato effettuato l'intervento di restauro. Compilazione: Per gli Uffici dell'Amministrazione Regionale dei BB.CC.AA. e P.I. si utilizzeranno i codici attribuiti dall'ICCD completati, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. Nel caso sia il Centro Regionale per la Progettazione ed il Restauro si codifica in CRPR. Per gli interventi eseguiti da laboratori privati si utilizzerà il codice LP.
	CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI
	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione
	ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione
	98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo
	A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa
	93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento
	94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)
	130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)
	95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)
	96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)
	97 MR ME - Museo Regionale - Messina
	A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"- Palermo
	A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa
	129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)
	A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani
	131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)
	136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG
 A6 SBCA CL
 86 SBCA CT
 92 SBCA EN
 87 SBCA ME
 88 SBCA PA
 A5 SBCA RG
 89 SBCA SR
 90 SBCA TP
 133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici
 Servizio beni archeologici
 Servizio beni bibliografici e archivistici
 Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici
 Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:Archivio storico diocesano di Lipari
 Archivio storico del Banco di Sicilia.
 Abitazione privata//Rossi Paolo
 131 MR TERRASINI
 A6 SBCA CL//Servizio beni bibliografici e archivistici.

Formato Campo Testo (Varchar)

RSTN: Nome operatore (Sottocampo)

Dimensione: 70

Contenuto : Indicazione del nome dell'operatore che ha eseguito il restauro, nella forma "cognome iniziale puntata nome"; in alternativa va indicato il nome della ditta che ha seguito il restauro, seguita dalla indicazione delle sede della stessa separata dal segno "/" senza spaziature. In presenza di più informazioni queste verranno riportate utilizzando la ripetitività del sottocampo.
 Esempio:Rossi V.
 Ditta Bianchi S.r.l.//Roma

Formato Campo Testo (Varchar)

RSTF: Ente finanziatore (Sottocampo)

Dimensione: 100

Contenuto : Indicazioni relative all'Ente, riportato per esteso, che ha finanziato il restauro. Il campo va compilato esclusivamente nel caso in cui ci sia un finanziamento da parte di Enti o Istituti diversi da quelli preposti istituzionalmente al restauro. In presenza di più informazioni queste verranno riportate utilizzando la ripetitività del sottocampo.
 Esempio:Società Olivetti

Banco di Sicilia

Formato Campo Testo (Varchar)

ALB: ANALISI DI LABORATORIO (campo strutturato)

Contenuto : Indicazione sintetica relativa alle analisi eseguite sull'oggetto catalogato.

ALBT: Tipo (Sottocampo)

Dimensione: 50

Contenuto : Indicazione sintetica sul tipo di analisi eseguita sul complesso catalogato.
Esempio:Analisi chimiche
Analisi biologiche
Analisi entomologiche

Formato Campo Testo (Varchar)

ALBN: Numero (Sottocampo)

Dimensione: 15

Contenuto : Numero e/o sigla di inventario attribuito al referto.

Formato Campo Testo (Varchar)

ALBD: Data (Sottocampo)

Dimensione: 10

Contenuto : Indicazione della data in cui è stata eseguita l'analisi di laboratorio nella forma
"anno/mese/giorno".
Esempio:1994/01/15

Formato Campo Testo (Varchar)

DATI TECNICI	TD
	Indicazioni relative alle modalità di accesso al complesso catalogato a scopo di studio e ricerca.
ACC:	CONDIZIONI DI ACCESSO (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni relative alle modalità di accesso al complesso catalogato a scopo di studio e ricerca.
ACCA:	Accesso (Sottocampo)
Dimensione:	15
Contenuto :	Modalità di accesso per gli utenti. Compilazione: Vedi vocabolario relativo
Vocabolari	ACCA - ACCESSO - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
ACCN:	Note (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Informazioni che integrano e precisano l'indicazione generica espressa nel sottocampo precedente. Esempio:La consultazione è subordinata ad autorizzazione rilasciata dall'ordinario diocesano.
Formato Campo	Testo Libero
ACP:	PERSONALE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni relative al personale addetto alla gestione del complesso archivistico catalogato.
ACPT:	Titolo di studio (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Indicazione del titolo di studio posseduto da ciascuna delle unità di personale addetto. In caso di più unità di personale si utilizzerà la ripetitività del sottocampo. Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	ACPT - TITOLO DI STUDIO - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)

ACPS:	Situazione (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Informazioni che integrano e/o precisano l'indicazione generica espressa nel sottocampo precedente. Esempio:Collabora alla gestione dell'archivio, con incarico part-time, un giovane laureato in lettere, provvisto di diploma di archivistica, paleografia e diplomatica rilasciato dalla Scuola dell'Archivio di Stato di...
Formato Campo	Testo Libero
SLZ:	SISTEMI DI COLLOCAZIONE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni sulla collocazione del complesso archivistico catalogato all'interno della sede indicata nel campo LDC Collocazione specifica. In caso di collocazioni diverse, anche all'interno dello stesso edificio, potrà essere utilizzata la ripetitività del campo.
SLZP:	Piano (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Indicazione del piano dell'edificio ove è ubicato il complesso catalogato. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	SLZP - PIANO - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
SLZU:	Utilizzazione (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Indicazioni riguardo all'utilizzazione dei locali in cui è ubicato il complesso catalogato, finalizzate anche al rilevamento di eventuali fattori di rischio. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa
Vocabolari	SLZU - UTILIZZAZIONE - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
SLZN:	Nota (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Informazioni che integrano e/o precisano l'indicazione generica espressa nel sottocampo precedente. Esempio:Il complesso è situato in un vano adiacente al locale caldaie. Il passaggio delle condutture dell'impianto di riscaldamento costituisce un evidente fattore di rischio.
Formato Campo	Testo Libero

SLZT:	Tipo prevalente (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione del tipo prevalente di attrezzature destinate alla collocazione del materiale archivistico del complesso catalogato Compilazione: Vedi lista terminologica relativa
Vocabolari	SLZT - TIPO PREVALENTE - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
SLZM:	Metri lineari (Sottocampo)
Dimensione:	5
Contenuto :	Indicazione dei metri lineari occupati dal complesso catalogato. In caso di complessi ammassati, privi di attrezzature per la collocazione, il dato va calcolato approssimativamente in metri cubi e convertito in metri lineari. Compilazione: numeri arabi da 1 a 9.999
Formato Campo	Testo (Varchar)
SAO:	Situazioni anomale o di rischio (campo semplice)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Indicazione e descrizione di situazioni specifiche relative alla collocazione del complesso che, per vari motivi, possono influire negativamente sulla conservazione e fruizione del complesso medesimo. In caso di situazioni diverse, potrà essere utilizzata la ripetitività del campo.
Formato Campo	Testo Libero

IMPIANTI	IM
	Indicazioni relative agli impianti di riscaldamento, climatizzazione, prevenzione incendi, elettrico, antifurto, eventualmente presenti nei locali in cui è collocato il complesso archivistico catalogato.
RIP:	Piano (campo semplice)
Dimensione:	50
Contenuto :	Indicazione del piano dell'edificio ove è ubicato il complesso catalogato. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.
Vocabolari	RIP - PIANO - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
RIS:	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni relative all'impianto di riscaldamento
RIST:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Indicazioni relative all'impianto di riscaldamento. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa
Vocabolari	RIST - TIPO - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
RISN:	Note (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Descrizione sintetica della situazione, con particolare riferimento ad eventuali fattori di rischio.
Formato Campo	Testo Libero
RIC:	IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni relative all'impianto di climatizzazione
RICT:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazioni relative all'impianto di climatizzazione Compilazione: Vedi lista terminologica relativa
Vocabolari	RICT - TIPO - AR-F

Formato Campo	Testo (Varchar)
RICN:	Note (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Descrizione sintetica della situazione, con particolare riferimento a eventuali fattori di rischio.
Formato Campo	Testo Libero
ELE:	IMPIANTO ELETTRICO (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni relative all'impianto elettrico
ELET:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Indicazioni relative all'impianto elettrico. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa
Vocabolari	ELET - TIPO - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
ELEN:	Note (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Descrizione sintetica della situazione, con particolare riferimento a eventuali fattori di rischio.
Formato Campo	Testo Libero
FUM:	PREVENZIONE INCENDI (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni relative ai sistemi di prevenzione da incendi e alla relativa conformità alle norme vigenti
FUMS:	Situazione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Indicazioni relative ai sistemi di prevenzione da incendi e alla relativa conformità alle norme vigenti. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa
Vocabolari	FUMS - SITUAZIONE - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
FUMZ:	Mezzi di spegnimento (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Indicazioni relative ai mezzi di spegnimento disponibili. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa

Vocabolari	FUMZ - MEZZI DI SPEGNIMENTO - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
FUMN:	Note (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Descrizione sintetica della situazione, con particolare riferimento a eventuali fattori di rischio.
Formato Campo	Testo Libero
SAT:	SISTEMA ANTIFURTO (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni sui sistemi di prevenzione e protezione da intrusioni e furti. Poiché possono essere presenti più sistemi, potrà essere utilizzata per i diversi tipi la ripetitività del sottocampo SATT
SATT:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Indicazioni relative ai sistemi antifurto. Compilazione: Vedi lista terminologica relativa
Vocabolari	SATT - TIPO - AR-F
Formato Campo	Testo (Varchar)
SATN:	Note (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Descrizione sintetica della situazione, con particolare riferimento a eventuali fattori di rischio.
Formato Campo	Testo Libero

DATI AMMINISTRATIVI DA

Insieme dei dati inerenti l'attuale titolarità (proprietario, possessore, detentore) del complesso archivistico oggetto di catalogazione e le relative circostanze o modalità di acquisizione. Nei casi di più titolari, il paragrafo andrà ripetuto complessivamente tante volte quanti sono i titolari individuati.

CDG: CONDIZIONE GIURIDICA (campo strutturato)

Contenuto : Dati che specificano la natura della proprietà e identificano la persona fisica o giuridica proprietaria (in tutto o in parte o in quota percentuale indivisa) del bene in esame.

CDGG: Indicazione generica (Sottocampo)

Dimensione: 24

Contenuto : Indicazione generica riguardante la personalità giuridica (pubblica o privata) del proprietario o comproprietario di seguito indicato.
Compilazione: Vedi vocabolario relativo.

Vocabolari CDGG - INDICAZIONE GENERICA - AR-F

Formato Campo Testo (Varchar)

CDGS: Indicazione specifica (Sottocampo)

Dimensione: 100

Contenuto : Denominazione esatta della persona fisica o giuridica proprietaria o comproprietaria del bene in esame.
Per le persone fisiche si riporteranno il cognome e il nome.
Per le persone giuridiche si riporterà la denominazione completa.
Per gli Uffici dello Stato si riporterà la denominazione dello specifico ramo dell'Amministrazione.
Per gli uffici della Regione si indicherà "Regione Siciliana" facendo seguire poi la specifica indicazione del ramo dell'Amministrazione (separando le due indicazioni tramite il segno "//" senza spaziature). Per gli Enti territoriali si riporterà la denominazione dell'Ente e del relativo territorio di competenza.
Per gli Enti pubblici non territoriali si indicherà la denominazione seguita dalle eventuali specifiche.
Per gli Enti ecclesiastici si dovrà indicarne la denominazione seguita da ogni opportuna specifica.
Esempio: Bianchi Giovanni
Società Generale Immobiliare
Ministero delle Finanze
Regione Siciliana//Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.
Provincia Regionale di Palermo
Comune di Taormina

Banco di Sicilia
 Università degli Studi di Messina
 Comunità Valdese di Catania
 Sovrano Militare Ordine di Malta

Formato Campo Testo (Varchar)

CDGI: Indirizzo (Sottocampo)

Dimensione: 250

Contenuto : Indicazioni riguardanti il recapito della persona fisica o giuridica proprietaria, nella forma: via (ovvero piazza, viale, corso, ecc.) numero civico//comune//sigla provincia.
 Esempio:via Dante 167//Palermo//PA

Formato Campo Testo (Varchar)

ACQ: ACQUISIZIONI (campo strutturato)

Contenuto : Indicazioni relative alla circostanza e/o al titolo in base al quale la persona fisica o giuridica indicata nel precedente campo è divenuta proprietario, possessore o detentore del complesso in esame. La compilazione del campo è in generale prevista quando l'oggetto della catalogazione sia sottoposto al regime di tutela di cui al D.L. 490 del 29/10/99. Il campo è ripetitivo per consentire la citazione, ove necessario, di ciascun dante causa rispetto al proprietario o comproprietario individuato nel campo precedente.

ACQT: Tipo acquisizione (Sottocampo)

Dimensione: 50

Contenuto : Indicazione delle modalità attraverso le quali l'opera è stata acquisita dal proprietario o comproprietario indicato nel precedente campo.
 Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari ACQT - TIPO DI ACQUISIZIONE - AR-F

Formato Campo Testo (Varchar)

ACQN: Dante causa (Sottocampo)

Dimensione: 100

Contenuto : Nome della persona (nella forma cognome nome) o denominazione dell'Ente (secondo le specifiche fornite per la compilazione del sottocampo CDGI Indicazione specifica) fonte dell'acquisizione separati dal segno "/" senza spaziature.
 Esempio:Bianchi Giovanni
 Società Generale Immobiliare
 Ministero delle Finanze
 Regione Siciliana//Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.
 Provincia Regionale di Palermo
 Comune di Taormina
 Banco di Sicilia
 Università degli Studi di Messina
 Comunità Valdese di Catania

Sovrano Militare Ordine di Malta

Formato Campo Testo (Varchar)

ACQD: Data acquisizione (Sottocampo)

Dimensione: 4

Contenuto : Indicazione dell'anno in cui è avvenuta l'acquisizione.
Esempio:1984

Formato Campo Testo (Varchar)

ACQL: Luogo (Sottocampo)

Dimensione: 140

Contenuto : Indicazione del luogo in cui è avvenuta la transazione, nella forma
provincia//comune//seguiti dalle ulteriori opportune specifiche.
Esempio:PA//Petralia Sottana//Notaio Mario Rossi

Formato Campo Testo (Varchar)

VINCOLI	VI
	Indicazioni relative alle condizioni di tutela del bene in esame.
VIX:	Vincoli (campo semplice)
Dimensione:	2
Contenuto :	Si indica se il bene in esame è sottoposto o meno a provvedimenti di tutela (vigenti) emessi o costituiti in base alle vigenti leggi di tutela. Compilazione:SI NO
Formato Campo	Testo (Varchar)
VIN:	PROVVEDIMENTI DI TUTELA (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazioni sull'esistenza di provvedimenti relativi al bene in esame emessi in base alle vigenti leggi di tutela. Il campo è ripetitivo per registrare eventuali diversi provvedimenti.
VINS:	Estensione (Sottocampo)
Dimensione:	250
Contenuto :	Si indica se il provvedimento di tutela è esteso alla totalità del bene in esame o limitato a una sua specifica parte. In quest'ultimo caso si adotterà il termine "parziale" seguito dall'indicazione sintetica della parte sottoposta a tutela (le informazioni saranno separate dal segno "/" senza spaziature). Esempio:Totale Parziale//pergamene
Formato Campo	Testo (Varchar)
VINL:	Riferimento di legge (Sottocampo)
Dimensione:	25
Contenuto :	Indicazione della legge e dell'articolo (o articoli) in base ai quali è stato imposto o vige il provvedimento di tutela. Si adotterà la forma: L.numero/anno/art. numero-i Esempio:L.364/1909/art.1 L.1089/1939/art.21 L.1089/1939/art.1-3 D.P.R.1409/1963/art.30
Formato Campo	Testo (Varchar)

VINT: Tipo di provvedimento (Sottocampo)
 Dimensione: 35
 Contenuto : Indicazione del tipo di provvedimento, costitutivo o dichiarativo ovvero di rinnovo, del vincolo diretto o indiretto imposto o vigente sul bene in esame.
 Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari VINT - TIPO DI PROVVEDIMENTO - AR-F
 Formato Campo Testo (Varchar)

VINE: Estremi del provvedimento (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Data di emissione del provvedimento nella forma anno/mese/giorno, seguita dal numero del decreto o dal numero di protocollo in caso di notificazione. In presenza di più atti di notifica il sottocampo verrà utilizzato ripetitivamente.
 Esempio:1971/02/06 n.567

Formato Campo Testo (Varchar)

VINP: Ente proponente (Sottocampo)
 Dimensione: 100
 Contenuto : Per le opere di proprietà privata sottoposte a vincolo, indicazione dell'Ente (Soprintendenza o Ufficio Esportazione, nel caso di beni mobili) che ha proposto il provvedimento amministrativo.
 Per gli uffici dell'Amministrazione Regionale dei Beni Culturali e Ambientali si utilizzeranno i codici stabiliti dall'ICCD, completati, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. Si riportano di seguito i codici degli uffici dell'Amministrazione Regionale:

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Nel caso di Ufficio Esportazioni si usa la sigla UE seguita dal nome della città in cui ha sede l'ufficio medesimo.

Esempio: 88 SBCA PA//Servizio beni bibliografici e archivistici
UE Napoli

Formato Campo Testo (Varchar)

VINN: Provvedimento di revoca (Sottocampo)

Dimensione: 25

Contenuto : Qualora il provvedimento citato nei precedenti sottocampi sia stato successivamente revocato, si indicherà il tipo di provvedimento seguito dalla data e dal numero (secondo le specifiche in precedenza fornite).

Esempio:D.A. 1985/06/08 n.628

Formato Campo Testo (Varchar)

EVENTI MODIFICATIVI LN

Qualora si siano verificati eventi modificativi della consistenza o della disponibilità del complesso in esame, degli stessi si fornirà notizia nel presente paragrafo. Il presente paragrafo, grazie alla ripetitività del campo ALN, potrà essere utilizzato anche dopo la compilazione della presente scheda, a seguito di eventi intervenuti successivamente.

ALN: EVENTI MODIFICATIVI (campo strutturato)

Contenuto : Il campo contiene i dati relativi ad eventuali accadimenti che abbiano determinato la modificazione della disponibilità del bene, o il suo successivo recupero.

ALNT: Tipo evento (Sottocampo)

Dimensione: 100

Contenuto : Indicazione dell'evento che ha determinato un mutamento relativo al possesso o alla detenzione o alla titolarità, o ancora alla disponibilità del bene in esame, nella sua interezza o di singole parti o elementi.
In quest'ultimo caso, dopo il tipo di evento si indicherà la specifica parte o l'elemento interessato, nel relativo sottocampo ALNS.
Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari ALNT - TIPO EVENTO - AR-F

Formato Campo Testo (Varchar)

ALNS: SPECIFICHE (Sottocampo)

Dimensione: 100

Contenuto : Indicazione della specifica parte o dell'elemento interessato all'evento riportato, nel relativo sottocampo ALNT. Nel caso di più informazioni queste saranno riportate di seguito separate dal segno "/" senza spaziature.

Formato Campo Testo (Varchar)

ALND: Data evento (Sottocampo)

Dimensione: 10

Contenuto : Indicazione, nella forma anno/mese/giorno, della data dell'evento indicato nel precedente sottocampo.
Esempio:1998/12/15
1999/00/00

Formato Campo Testo (Varchar)

ALNN: Note (Sottocampo)
Dimensione: 640000
Contenuto : Indicazioni supplementari ad integrazione di quelle precedenti. Nel caso di scarti autorizzati dagli organi competenti andranno indicati gli estremi del provvedimento, la tipologia e gli estremi cronologici degli atti scartati.
Esempio:Atti scartati con nulla osta della Soprintendenza Archivistica per la Sicilia del 15/03/1976 n.987: bollettari, ricevute di versamento 1947-1965

Formato Campo Testo Libero

ESPORTAZIONI

ES

 Dati relativi ad eventuali esportazioni o importazioni relative al bene in esame.

ESP: ESPORTAZIONI (campo strutturato)
 Contenuto : Tipo ed estremi degli eventuali provvedimenti inerenti l'esportazione, importazione, o reimportazione dell'opera in esame, indicando pure la sede dell'Ufficio Esportazione che ha rilasciato la licenza o posto il veto. Il campo è ripetitivo se il bene ha subito diverse vicende.

ESPT: Tipo provvedimento (Sottocampo)
 Dimensione: 31
 Contenuto : Indicazione del tipo di provvedimento riguardante l'opera in esame in merito a esportazioni o importazioni.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari ESPT - TIPO PROVVEDIMENTO - AR-F
 Formato Campo Testo (Varchar)

ESPU: Ufficio (Sottocampo)
 Dimensione: 25
 Contenuto : Indicazione dell'Ufficio Esportazione che ha emesso il provvedimento prima indicato, utilizzando la sigla "UE" seguita dall'indicazione della città in cui ha sede l'ufficio stesso.
 Compilazione:Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari ESPU - UFFICIO - AR-F
 Formato Campo Testo (Varchar)

ESPD: Data emissione (Sottocampo)
 Dimensione: 10
 Contenuto : Data di emissione del provvedimento prima indicato, nella forma anno/mese/giorno.
 Esempio:1976/04/30

Formato Campo Testo (Varchar)

ALLEGATI

AL

Il paragrafo è destinato a contenere i dati identificativi e descrittivi di tutti gli allegati grafici o di altra natura alla scheda, siano essi prodotti in sede di catalogazione ovvero siano copie di documenti di vario tipo, che abbiano particolare rilevanza ai fini della catalogazione, soprattutto se non pubblicati e di difficile reperimento (per esempio, documenti conservati in archivi privati). L'allegato grafico è costituito da una planimetria dell'area della struttura in cui è conservato il complesso catalogato, con l'evidenziazione dell'ubicazione dello stesso. Nel presente paragrafo andranno altresì riportate le informazioni relative alla gestione automatizzata degli allegati, necessarie per l'identificazione e la localizzazione univoca di ciascun allegato memorizzato.

ALG: ALLEGATI GRAFICI (campo strutturato)
 Contenuto : Dati identificativi e descrittivi degli elaborati grafici allegati alla scheda e prodotti in sede di catalogazione.

ALGN: Numero allegato grafico (Sottocampo)
 Dimensione: 3
 Contenuto : Numero assegnato all'elaborato grafico indicato nei seguenti sottocampi, nella serie di tutti gli allegati della scheda.
 Compilazione: La serie dei numeri da 001 a 999.

Formato Campo Testo (Varchar)

ALGP: Tipo (Sottocampo)
 Dimensione: 60
 Contenuto : Indicazione del tipo di elaborato grafico, seguito dal segno "//" senza spaziature e dall'indicazione della scala.
 Esempio:pianta//1:20

Formato Campo Testo (Varchar)

ALGG: Collocazione originale (Sottocampo)
 Dimensione: 150
 Contenuto : Indicazione del luogo di collocazione dell'originale dell'elaborato grafico allegato in copia alla scheda, seguito dal relativo numero di inventario. Per gli Uffici dell'Amministrazione dei Beni Culturali si adotteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate per le Soprintendenze dall'indicazione dello specifico Servizio:

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la

Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

88 SBCA PA//Servizio Beni bibliografici e archivistici//Inventario n.396

 Formato Campo Testo (Varchar)

FTA: ALLEGATI FOTOGRAFICI (campo strutturato)

Contenuto : Dati identificativi e descrittivi degli elaborati fotografici allegati alla scheda e prodotti in sede di catalogazione.

 FTAN: Numero allegato fotografico (Sottocampo)

Dimensione: 3

Contenuto : Numero assegnato all'allegato fotografico indicato nei seguenti sottocampi, nella serie di tutti gli allegati della scheda.

Compilazione: La serie dei numeri successivi a 001

 Formato Campo Testo (Varchar)

FTAP: Tipo (Sottocampo)

Dimensione: 25

Contenuto : Indicazione del tipo di allegato fotografico.

Esempio: Fotografia b/n

Fotografia colore

Fotografia digitale

 Formato Campo Testo (Varchar)

FTAS: Specifiche (Sottocampo)

Dimensione: 80

Contenuto : Indicazioni specifiche sulla ripresa fotografica sopra indicata fornite, quando necessario dal generale al particolare utilizzando come separatore il segno "//" con uno spazio a destra.

Esempio: Particolare lato A

 Formato Campo Testo (Varchar)

FTAG:	Collocazione negativo (Sottocampo)
Dimensione:	150
Contenuto :	Indicazione del luogo di collocazione del negativo dell'allegato fotografico (quando lo stesso non sia una diapositiva), seguito, dopo il segno "/" senza spaziature, dall'eventuale numero d'inventario o altro identificativo. Per gli Uffici dell'Amministrazione dei Beni Culturali si adotteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate per le Soprintendenze dall'indicazione dello specifico Servizio.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"- Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG
 A6 SBCA CL
 86 SBCA CT
 92 SBCA EN
 87 SBCA ME
 88 SBCA PA
 A5 SBCA RG
 89 SBCA SR
 90 SBCA TP
 133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici
 Servizio beni archeologici
 Servizio beni bibliografici e archivistici
 Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici
 Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

85 SBCA AG//Servizio beni bibliografici e archivistici//Prot. n. 1275 del 1940

Formato Campo	Testo (Varchar)
DVA:	DOCUMENTI VARI (campo strutturato)
Contenuto :	Dati identificativi e descrittivi di eventuali documenti allegati in copia alla scheda in quanto particolarmente significativi ai fini della catalogazione, soprattutto se non pubblicati e di difficile reperimento negli archivi (per esempio, in archivi privati). Nel presente campo saranno altresì indicati tutti i documenti prodotti in sede di catalogazione, non rientranti nei precedenti campi.
DVAN:	Numero documento allegato (Sottocampo)
Dimensione:	3
Contenuto :	Numero assegnato al documento allegato indicato nei seguenti sottocampi, nella serie di tutti gli allegati della scheda. Compilazione: La serie dei numeri successivi a 001.
Formato Campo	Testo (Varchar)

DVAP: Tipo (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Indicazione del tipo di documento allegato.
 Esempio:Relazione

Formato Campo Testo (Varchar)

DVAT: Collocazione e numero (Sottocampo)
 Dimensione: 150
 Contenuto : Indicazione del luogo di collocazione del documento originale, allegato in copia, seguito, dopo il segno "//" senza spaziature, dall'eventuale numero d'inventario o altro identificativo. Per gli Uffici dell'Amministrazione dei Beni Culturali si adotteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate per le Soprintendenze dall'indicazione dello specifico Servizio.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"- Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG
 A6 SBCA CL
 86 SBCA CT
 92 SBCA EN
 87 SBCA ME
 88 SBCA PA
 A5 SBCA RG
 89 SBCA SR
 90 SBCA TP
 133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici
 Servizio beni archeologici
 Servizio beni bibliografici e archivistici
 Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici
 Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

85 SBCA AG//Servizio beni bibliografici e archivistici//Prot. n. 1275 del 1940

Formato Campo	Testo (Varchar)
VDS:	GESTIONE INFORMATIZZATA ALLEGATI (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi alla eventuale gestione automatizzata degli allegati, necessari per l'identificazione e la localizzazione univoca di ciascun allegato memorizzato. A tal fine si utilizzerà la ripetitività del campo per fornire separatamente i dati relativi a ciascun allegato.
VDSN:	Numero allegato memorizzato (Sottocampo)
Dimensione:	3
Contenuto :	Indicazione del numero assegnato all'allegato, del quale si forniscono nei sottocampi successivi i dati di memorizzazione. Compilazione: La serie dei numeri da 001 a 999.

Formato Campo	Testo (Varchar)
VDST:	Tipo di supporto (Sottocampo)
Dimensione:	20
Contenuto :	Indicazione del tipo di supporto utilizzato per la memorizzazione dell'allegato sopra indicato. Esempio:CD ROM DVD Floppy disk Photo CD Nastro magnetico Nastro magnetico DAT
Formato Campo	Testo (Varchar)
VDSI:	Identificatore di volume (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Nome e/o numero identificativo attribuito al supporto su cui è memorizzato l'allegato. Esempio:Palazzo Mirto
Formato Campo	Testo (Varchar)
VDSP:	Posizione (Sottocampo)
Dimensione:	3
Contenuto :	Numero indicante la posizione dell'allegato memorizzato all'interno del supporto. Esempio:335
Formato Campo	Testo (Varchar)
VDSX:	Note (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Eventuali specifiche sintetiche relative alle modalità di memorizzazione dell'allegato. Esempio:Grafico acquisito in formato Raster Scansione dell'immagine a 300 DPI, formato GIF
Formato Campo	Testo Libero

FONTI E
DOCUMENTAZIONE

DO

Il paragrafo è destinato a contenere i dati identificativi e descrittivi delle documentazioni relative al bene oggetto di catalogazione, reperite o consultate ma non allegate alla scheda di catalogo.

BIB: BIBLIOGRAFIA (campo strutturato)

Contenuto : Il paragrafo è destinato a contenere i dati identificativi e descrittivi delle informazioni bibliografiche relative al bene oggetto della catalogazione.

BIBA: Autore (Sottocampo)

Dimensione: 150

Contenuto : Si indicherà in questo sottocampo l'autore nella forma in cui compare sul documento.

Si cita prima il cognome e poi il nome o la sua iniziale separati da una virgola. Se gli autori sono due o tre vanno tutti indicati nell'ordine in cui compaiono sul frontespizio utilizzando la ripetitività per l'inerimento di ciascun autore.

Se sono più di tre si cita solo il primo facendo seguire la dicitura "(et al.)".

Se l'autore/i fossero riportati in caratteri non latini, si dovrà effettuare la traslitterazione secondo le apposite norme ISO (ISO 9 per cirillico in latino, Iso 233 per arabo in latino, ISO 259 per ebraico in latino, ISO 843/F per greco in latino).

I nomi stranieri non vanno invece tradotti.

Se l'autore dell'opera citata si è firmato con uno pseudonimo nella citazione si usa tale pseudonimo, facendo seguire l'abbreviazione "pseud."

Se l'autore è conosciuto anche sotto il vero nome questo si può aggiungere allo pseudonimo fra parentesi quadre.

Le pubblicazioni realizzate da Enti, Istituzioni, Associazioni culturali e che si configurano come emanazione dell'attività intellettuale o normativa degli stessi, sono considerate, ai fini della citazione, composte dai medesimi, che vengono così a configurarsi come autore della pubblicazione.

In tali casi, il primo elemento della citazione è la denominazione ufficiale dell'Ente, Istituzione, ecc. che si configura come Ente autore.

Nel caso l'opera citata risultasse anonima, compilare il sottocampo con il termine "DI".

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBC: Curatore (Sottocampo)
 Dimensione: 150
 Contenuto : Nel sottocampo va indicato l'eventuale curatore della pubblicazione o i collaboratori di vario genere (compilatori, commentatori, traduttori, illustratori), se i loro nomi compaiono sul frontespizio dello scritto citato.
 Per la compilazione vedere quanto riportato alla voce contenuto del sottocampo "BIBA".

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBF: Tipo (Sottocampo)
 Dimensione: 15
 Contenuto : Si indicherà qui il tipo di fonte bibliografica
 Compilazione: Vedi vocabolario relativo

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBG: Titolo monografia o periodico (Sottocampo)
 Dimensione: 250
 Contenuto : Si indicherà in questo sottocampo il titolo dello scritto al quale ci si riferisce, nella forma in cui compare sul frontespizio.
 I titoli scritti in lingua straniera vengono sempre espressi nella lingua originale, mentre andranno traslitterati quelli in caratteri non latini.
 Un eventuale sottotitolo deve essere separato dal titolo principale per mezzo di due punti, rispettando la separazione degli spazi secondo lo standard ISBD.
 Se il titolo fosse eccessivamente lungo se ne possono omettere le parti non significative (ma non le prime parole) indicando le omissioni con tre punti consecutivi.

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBE: Numero di edizione (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Da non compilarsi in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani.
 Il sottocampo va compilato in tutti i casi in cui l'edizione da citare non sia la prima.
 Non va confusa l'edizione con la ristampa inalterata, non significativa ai fini della citazione.

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBV: Volume (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Da non compilarci in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani.
 Nel caso di opere in più volumi, se la stessa viene citata complessivamente, andrà segnato il numero totale dei volumi facendo seguire l'indicazione v. al numero dei volumi.
 Es.: 5 v.
 Nel caso in cui il riferimento riguarda uno solo di essi, si specificherà, in questo sottocampo, il numero del volume interessato.
 Es.: v. 5
 Se occorre citare più di un volume si darà un'indicazione multipla: nel caso fossero consecutivi si indicherà nel seguente modo: v. 5-8; se non consecutivi nel seguente modo: v. 5, 8, 10 facendo sempre precedere l'indicazione v. al numero dei volumi.

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBP: Pagine (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Da non compilarci in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani.
 Si indicherà in questo sottocampo il numero complessivo delle pagine.
 Questa indicazione deve riportare l'effettiva numerazione dello scritto (es.: VII, 205 p.). L'indicazione "p." deve seguire il numero delle pagine.

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBD: Anno di pubblicazione (Sottocampo)
 Dimensione: 9
 Contenuto : Da non compilarci in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani per i quali si utilizzerà il sottocampo BIBU.
 Si indicherà in questo sottocampo l'anno di pubblicazione del documento che deve essere quello relativo all'edizione dello scritto, e non quello di eventuali ristampe della stessa edizione.
 Esempio: 1950
 1950-1951

Formato Campo Testo (Varchar)

BIBI: Titolo collana (Sottocampo)
 Dimensione: 150
 Contenuto : Da non compilarci in caso le pubblicazioni citate siano periodici o quotidiani.
 Se esistente, andrà indicato il nome della collana e l'eventuale numero d'ordine della stessa riportandoli tra parentesi tonda e separati l'uno dall'altro da spazio punto e virgola, spazio)
 Esempio: (Bibliografia e biblioteconomia ; 34)

Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBS:	Periodicità (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Da compilarsi solo in caso di pubblicazioni periodiche o quotidiane. Vanno citate in questo sottocampo le specifiche relative alla periodicità di una pubblicazione periodica o seriale in genere: (quotidiano, settimanale, quindicinale, mensile, semestrale, annuale ecc.). Tali indicazioni si mutuano dal frontespizio, dalla copertina o dal tamburo di gerenza del periodico.
Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBU:	Indicazione emissione interessata (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Da compilarsi solo in caso di pubblicazioni periodiche o quotidiane. Se si sta citando una specifica emissione di un periodico o si fa riferimento ad un periodo limitato dello stesso, si utilizzerà questo sottocampo per specificare gli elementi della emissione, riportandoli dal generale al particolare (nell'ordine: serie, annata o volume, anno, fascicolo/numero). Esempio: 1940,n.1 (è il caso del primo fascicolo del 1940) 11(1951), n.1 (è il caso del primo fascicolo del 1951, che è l'11° anno della pubblicazione) 4.ser.,11(1951), n.1 (è il caso del primo fascicolo del 1951, che è l'11° anno della quarta serie della pubblicazione)
Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBL:	Luogo di pubblicazione (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Si riporta il nome della città in cui è stato pubblicato il documento citato. Se nello scritto sono specificati più luoghi di pubblicazione occorre citare almeno il primo seguito dall'espressione "etc." racchiusa tra parentesi quadre. Qualora si riportino più luoghi di pubblicazione bisogna utilizzare la ripetitività del sottocampo per l'inserimento della descrizione di ciascun luogo.
Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBZ:	Editore (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	L'editore può essere riportato o come compare sul testo o in forma convenientemente ridotta, purché sufficiente all'identificazione (Olschki anziché Leo S.Olschki editore). Nel caso di pubblicazioni straniere la denominazione dell'editore non viene mai tradotta.

Nel caso di coedizione di più editori si deve citare almeno il primo indicato sul frontespizio seguito dall'espressione "etc" racchiusa tra parentesi quadre.
Qualora si riportino più editori bisogna utilizzare la ripetitività del sottocampo per l'inserimento della descrizione di ciascun editore.

Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBO:	Autore del contributo preso in esame (Sottocampo)
Dimensione:	150
Contenuto :	Per la compilazione vedere quanto riportato alla voce Contenuto del sottocampo BIBA Nel caso l'opera citata risultasse anonima, compilare il sottocampo con il termine "DI".
Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBT:	Titolo del contributo (Sottocampo)
Dimensione:	250
Contenuto :	Si indicherà in questo sottocampo il titolo del contributo al quale ci si riferisce, nella forma in cui compare. I titoli scritti in lingua straniera vengono sempre espressi nella lingua originale, mentre andranno traslitterati quelli in caratteri non latini. Un eventuale sottotitolo deve essere separato dal titolo principale per mezzo di due punti, rispettando la separazione degli spazi secondo lo standard ISBD. Se il titolo fosse eccessivamente lungo se ne possono omettere le parti non significative (ma non le prime parole) indicando le omissioni con tre punti consecutivi.
Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBY:	Pagine contenenti porzione interessata (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Si userà questo sottocampo, quando anziché ad un intero scritto ci si vuole riferire ad una sua porzione limitata, specificando la pagina o le pagine che contengono l'elemento considerato. L'indicazione "p." deve precedere il numero delle pagine. Es.: (p. 130 ; p. 140-145)
Formato Campo	Testo (Varchar)
BIBX:	Note (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Sottocampo nel quale si segnalerà a testo libero, se la citazione attiene ad una bibliografia specifica o di confronto, la sede di conservazione dell'opera citata e la relativa segnatura di collocazione.
Formato Campo	Testo Libero

BIBH:	Codice univoco ICCD (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Numero di otto cifre assegnato dall'ICCD a ciascuna scheda dell'archivio di controllo
Formato Campo	Numerico Fisso
BIBR:	Codice CRICD (Sottocampo)
Dimensione:	8
Contenuto :	Numero di otto cifre assegnato dal CRICD a ciascuna scheda dell'Archivio regionale degli autori
Formato Campo	Testo (Varchar)
FNT:	FONTI ARCHIVISTICHE (campo strutturato)
Contenuto :	Indicazione, in ordine cronologico, delle fonti archivistiche e manoscritte in cui il bene oggetto di catalogazione è menzionato.
FNTT:	Tipo e/o nome del documento (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione del tipo di documento (e/o relativo nome), in cui è menzionato il bene in esame. Esempio:Atto del notaio Vincenzo Angileri di Marsala Documento della Real Segreteria Viceregia// Registro dei Reali Dispacci Manoscritto
Formato Campo	Testo (Varchar)
FNTN:	Archivio/Localita' (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione dell'archivio, pubblico o privato, o della biblioteca o altro luogo di conservazione del documento o del manoscritto di seguito individuato. Nel caso di archivi o biblioteche pubblici si riporterà il nome ufficiale per esteso, o la relativa eventuale sigla istituzionale, seguiti dall'indicazione della località. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "archivio privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località. Le informazioni saranno separate dal segno "/" senza spaziature. Esempio:Archivio di Stato//Trapani Biblioteca Comunale//Palermo Archivio privato eredi Pirandello//Roma
Formato Campo	Testo (Varchar)

FNTP:	Posizione documento (Sottocampo)
Dimensione:	80
Contenuto :	Posizione inventariale o segnatura della fonte archivistica o del manoscritto prima indicato. Esempio:2737 Busta 1885//c 114 r° e v° Qq E 107
Formato Campo	Testo (Varchar)
FNTD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	10
Contenuto :	Indicazione dell'anno di datazione del documento in cui è menzionato il bene in esame o, qualora si conosca, della data completa nella forma anno/mese/giorno. Nel caso in cui non sia possibile indicare la datazione specifica del documento, si riporteranno gli anni iniziali e finale della serie di cui fa parte il documento, separati dal segno "-". Esempio:1854 1957/05/26 1813-1814
Formato Campo	Testo (Varchar)
FTE:	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ESISTENTE (campo strutturato)
Contenuto :	Dati identificativi e descrittivi delle fotografie del bene in esame, non allegate alla scheda, ma esistenti presso archivi fotografici pubblici o privati.
FTEP:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	25
Contenuto :	Indicazione del tipo di documento fotografico. Esempio:fotografia b/n fotografia colore diapositiva b/n diapositiva colore
Formato Campo	Testo (Varchar)
FTES:	Specifiche (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazioni relative alla ripresa fotografica sopra indicata fornite, quando necessario, dal generale al particolare utilizzando come separatore il segno "/" senza spaziature. Esempio:particolare//scaffalatura antica//sec. XIX.
Formato Campo	Testo (Varchar)

FTEG:	Collocazione (Sottocampo)
Dimensione:	200
Contenuto :	Indicazione del luogo di conservazione del documento fotografico specificato nei precedenti sottocampi e del relativo numero d'inventario. Nel caso di archivi fotografici pubblici si riporterà il nome ufficiale per esteso, preceduto dalla sigla AF (Archivio Fotografico) e seguito dalla località, indicata dopo il segno "/" senza spaziature. Per gli Uffici dell'Amministrazione dei Beni Culturali si riporteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio, e precedute dalla sigla AF. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "AF privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località, separata dal segno "/" senza spaziature. All'indicazione dell'archivio si farà seguire quella del numero d'inventario del documento fotografico.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG
 A6 SBCA CL
 86 SBCA CT
 92 SBCA EN
 87 SBCA ME
 88 SBCA PA
 A5 SBCA RG
 89 SBCA SR
 90 SBCA TP
 133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

AF 88 SBCA PA//Servizio beni bibliografici e archivistici//Inventario n. 1275.

AF privato Cappellani//Palermo.

Formato Campo	Testo (Varchar)
DRA:	DOCUMENTAZIONE GRAFICA (campo strutturato)
Contenuto :	Dati identificativi e descrittivi dei documenti grafici relativi al bene in esame, reperiti presso archivi pubblici o privati, ma non allegati alla scheda.
DRAT:	Tipo (Sottocampo)
Dimensione:	50
Contenuto :	Indicazione del tipo di documento grafico. Esempio:pianta sezione
Formato Campo	Testo (Varchar)

DRAS:	Scala (Sottocampo)
Dimensione:	10
Contenuto :	Indicazione della scala di rappresentazione del documento grafico. Esempio:1:20 1:1 1:10
Formato Campo	Testo (Varchar)
DRAD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	4
Contenuto :	Indicazione della datazione, se nota, del documento grafico. Esempio:1978
Formato Campo	Testo (Varchar)
DRAC:	Collocazione (Sottocampo)
Dimensione:	200
Contenuto :	Indicazione del luogo di conservazione del documento grafico specificato nei precedenti sottocampi e del relativo numero d'inventario. Nel caso di archivi pubblici se ne riporterà il nome ufficiale per esteso, seguito dalla località, indicata dopo il segno "/" senza spaziature. Per gli Uffici dell'amministrazione dei Beni Culturali si riporteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "Archivio privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località, separata dal segno "/" senza spaziature. All'indicazione dell'archivio si farà seguire quella del numero d'inventario del documento grafico o cartografico.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi

Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"- Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

88 SBCA PA//bibliografici e archivistici//Inventario n. 1275

Archivio privato Mortillaro//Palermo.

Formato Campo Testo (Varchar)

DVE: DOCUMENTI VARI (campo strutturato)
 Contenuto : Dati identificativi e descrittivi di eventuali documenti di varia natura particolarmente significativi ai fini della catalogazione, soprattutto se non pubblicati e di difficile reperimento negli archivi (per esempio, in archivi privati) e non rientranti nei precedenti campi.

DVET: Tipo (Sottocampo)
 Dimensione: 50
 Contenuto : Indicazione del tipo di documento.
 Esempio:Relazione tecnica di restauro
 Perizia estimativa

Formato Campo Testo (Varchar)

DVEC: Collocazione (Sottocampo)
 Dimensione: 200
 Contenuto : Indicazione del luogo di conservazione del documento indicato nei precedenti sottocampi e del relativo numero d'inventario. Nel caso di archivi pubblici se ne riporterà il nome ufficiale per esteso, seguito dalla località, indicata dopo il segno "/" senza spaziature. Per gli Uffici dell'amministrazione dei Beni Culturali si riporteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "Archivio privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località, separata dal segno "/" senza spaziature. All'indicazione dell'archivio si farà seguire quella del numero d'inventario del documento grafico o cartografico.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi

Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas"- Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici

Servizio beni archeologici

Servizio beni bibliografici e archivistici

Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici

Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:

88 SBCA PA//Servizio bibliografici e archivistici//Inventario n. 1275

Ufficio Tecnico Comunale//Agrigento

Formato Campo Testo (Varchar)

DAV: DOCUMENTO AUDIOVIDEO (campo strutturato)
 Contenuto : Dati relativi ad eventuali documenti su supporto informatico, magnetico, ecc., contenenti notizie, informazioni, descrizioni o immagini del bene oggetto della catalogazione.

DAVS: Tipo di supporto (Sottocampo)
 Dimensione: 20
 Contenuto : Indicazione del tipo di supporto di realizzazione del documento.
 Esempio: Videodisco
 CD ROM
 Formato Campo Testo (Varchar)

DAVI: Identificatore di volume (Sottocampo)
 Dimensione: 150
 Contenuto : Nome e/o numero identificativo del documento, seguito dalle eventuali indicazioni di proprietà o di edizione. Le informazioni saranno separate dal segno "//" senza spaziature.
 Esempio: Lilibeo Testimonianze archeologiche dal IV sec. a.C. al V sec. d.C.//Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.

Formato Campo Testo (Varchar)

DAVP: Posizione (Sottocampo)
 Dimensione: 3
 Contenuto : Eventuale numero indicante la specifica parte che riguardi il bene oggetto della catalogazione all'interno del documento prima indicato.
 Esempio: 335

Formato Campo Testo (Varchar)

DAVC: Collocazione (Sottocampo)
 Dimensione: 200
 Contenuto : Indicazione del luogo di conservazione e/o consultazione del documento indicato nei precedenti sottocampi e del relativo numero d'inventario. Nel caso di archivi pubblici se ne riporterà il nome ufficiale per esteso, seguito dalla località indicata dopo il segno "//" senza spaziature. Per gli Uffici dell'amministrazione dei Beni Culturali si riporteranno le sigle stabilite dall'ICCD, completate, per le Soprintendenze, dall'indicazione dello specifico Servizio. Nel caso di archivio privato si riporterà la dicitura "Archivio privato" seguita dal cognome del proprietario e dalla località, separata dal segno "//" senza spaziature. All'indicazione dell'archivio si farà seguire quella del numero d'inventario del documento.

CODICI E SIGLE DI SOPRINTENDENZE E ISTITUTI SPECIALI

CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione

ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione

98 GR PA - Galleria Regionale Palazzo Abatellis - Palermo

A3 GR SR - Galleria Regionale Palazzo Bellomo - Siracusa

93 MR AG - Museo Archeologico Regionale - Agrigento

94 MR CALTAGIRONE - Museo Regionale della Ceramica - Caltagirone (CT)

130 MR GELA - Museo Archeologico Regionale - Gela (CL)

95 MR KAMARINA - Museo Archeologico Regionale Kamarina (RG)

96 MR LIPARI - Museo Archeologico Regionale Eoliano "Luigi Bernabò Brea" - Lipari (ME)

97 MR ME - Museo Regionale - Messina

A1 MR PA - Museo Archeologico Regionale "Antonino Salinas" - Palermo

A2 MR SR - Museo Archeologico Regionale "Paolo Orsi" - Siracusa

129 MR PIAZZA ARMERINA - Museo Archeologico Regionale della Villa Imperiale del Casale di Piazza Armerina (EN)

A4 MR TP - Museo Regionale "Agostino Pepoli" - Trapani

131 MR TERRASINI - Museo Regionale di Storia Naturale e Mostra Permanente del Carretto Siciliano Palazzo d'Aumale - Terrasini (PA)

136 MR - Museo d'Arte Moderna e Contemporanea - Palermo

S144 - Museo Regionale di Palazzo Mirto

Soprintendenze Regionali Beni Culturali e Ambientali:

85 SBCA AG

A6 SBCA CL

86 SBCA CT

92 SBCA EN

87 SBCA ME

88 SBCA PA

A5 SBCA RG

89 SBCA SR

90 SBCA TP

133 SM - Soprintendenza del Mare

Servizi:

Servizio beni architettonici
 Servizio beni archeologici
 Servizio beni bibliografici e archivistici
 Servizio beni storico-artistici ed etnoantropologici
 Servizio beni paesistici, naturali, naturalistici e urbanistici

Esempio:
 88 SBCA PA//Servizio beni bibliografici e archivistici//Inventario n. 318

Formato Campo	Testo (Varchar)
DAVT:	Note (Sottocampo)
Dimensione:	640000
Contenuto :	Eventuali e sintetiche specifiche relative alla realizzazione del documento. Esempio:Documentazione audiovisiva della mostra realizzata a Marsala nel 1984.

Formato Campo	Testo Libero
MST:	MOSTRE (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi alle eventuali mostre nelle quali è stato esposto, anche parzialmente, il bene in esame, anche se i relativi cataloghi, ove esistenti, siano già stati citati nel campo Bibliografia.

MSTT:	Titolo (Sottocampo)
Dimensione:	250
Contenuto :	Titolo della mostra Esempio:Federico II. Dalla terra alla corona

Formato Campo	Testo (Varchar)
MSTL:	Luogo (Sottocampo)
Dimensione:	100
Contenuto :	Indicazione del luogo specifico e della località ove si è realizzata la mostra separati dal segno "//" senza spaziature. Esempio:Albergo dei Poveri//Palermo

Formato Campo	Testo (Varchar)
MSTD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	9
Contenuto :	Indicare l'anno in cui è stata realizzata la mostra. Esempio:1991-1992 1997

Formato Campo	Testo (Varchar)
---------------	-----------------

RIFERIMENTO ALTRE SK
SCHEDE

Quando esistano in archivio vecchie schede cartacee non informatizzate, riguardanti il bene oggetto della catalogazione o altri oggetti ad esso relazionabili, se ne farà specifica menzione nel presente paragrafo. La compilazione è obbligatoria solo in presenza di vecchie schede che abbiano ad oggetto lo stesso bene in esame.

RSE: ALTRE SCHEDE (campo strutturato)

Contenuto : Dati che individuano la vecchia scheda non informatizzata. Il campo è ripetitivo per consentire l'indicazione dei dati riguardanti le diverse vecchie schede eventualmente esistenti.

RSES: Specifiche (Sottocampo)

Dimensione: 80

Contenuto : Indicazione del termine riportato alla voce oggetto della vecchia scheda; nel caso di più informazioni queste saranno riportate di seguito separate dal segno "/" senza spaziature

Formato Campo Testo (Varchar)

RSET: Tipo scheda (Sottocampo)

Dimensione: 55

Contenuto : Si indicherà la denominazione del modello della vecchia scheda. Qualora il modello sia privo di una denominazione precisa dovrà utilizzarsi la forma "assimilabile//..." seguita dal tipo di scheda CRICD assimilabile in funzione della natura del bene schedato.

Compilazione: Vedi lista terminologica relativa.

Vocabolari RSET - TIPO DI SCHEDA - AR-F

Formato Campo Testo (Varchar)

RSEC: Codice (Sottocampo)

Dimensione: 12

Contenuto : Si riporta in questo campo il numero di catalogo generale attribuito dall'ICCD, ovvero il codice identificativo della vecchia scheda.

Formato Campo Testo (Varchar)

RSED:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	4
Contenuto :	Si indica l'anno di compilazione della vecchia scheda. Esempio:1944
Formato Campo	Testo (Varchar)

COMPILAZIONE	CM
	Informazioni riguardanti le persone intervenute nella compilazione o aggiornamento o revisione della scheda e le relative date.
CMP:	COMPILAZIONE (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi alla compilazione della scheda.
CMPD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	4
Contenuto :	Indicazione dell'anno di compilazione della scheda. Esempio:1999
Formato Campo	Testo (Varchar)
CMPN:	Nome compilatore (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Cognome del compilatore seguito dall'iniziale puntata del nome. Il sottocampo è ripetitivo in caso di più compilatori. Esempio:Rossi M.
Formato Campo	Testo (Varchar)
FUR:	Funzionario responsabile (campo semplice)
Dimensione:	250
Contenuto :	Cognome ed iniziale puntata del nome del funzionario responsabile della campagna o dell'attività catalografica, seguito dal segno "/" senza spaziature e dalla qualità del funzionario. Esempio:Bianchi G.//Dirigente tecnico archivista Verdi F.//Dirigente del Servizio Beni Librari e archivistici
Formato Campo	Testo (Varchar)
AGG:	AGGIORNAMENTO (campo strutturato)
Contenuto :	Dati relativi ad eventuali aggiornamenti della scheda.
AGGD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	4
Contenuto :	Indicazione dell'anno in cui è stata aggiornata la scheda. Esempio:1999
Formato Campo	Testo (Varchar)

AGGN:	Nome revisore (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Cognome seguito dall'iniziale puntata del nome di chi ha provveduto all'aggiornamento della scheda. Esempio:Rossi G.
Formato Campo	Testo (Varchar)
RVM:	REVISIONE PER MEMORIZZAZIONE (campo strutturato)
Contenuto :	Campo da compilare nel caso di revisione di vecchie schede cartacee e trasposizione dei relativi dati secondo i tracciati strutturati per l'informatizzazione.
RVMD:	Data (Sottocampo)
Dimensione:	4
Contenuto :	Indicazione dell'anno in cui è stata effettuata la revisione della scheda. Esempio:1999
Formato Campo	Testo (Varchar)
RVMN:	Nome revisore (Sottocampo)
Dimensione:	30
Contenuto :	Cognome seguito dall'iniziale puntata del nome di chi ha provveduto alla revisione della scheda. Esempio:Bianchi M.
Formato Campo	Testo (Varchar)
RVMF:	Funzionario responsabile (Sottocampo)
Dimensione:	250
Contenuto :	Cognome ed iniziale puntata del nome del funzionario responsabile dell'attività di revisione e trasposizione, seguito dal segno "//" senza spaziature e dalla qualità del funzionario. Esempio:Bianchi G.//Dirigente tecnico archivista Verdi F.//Dirigente del Servizio Beni Librari e Archivistici
Formato Campo	Testo (Varchar)
ISZ:	ISPEZIONI (campo strutturato)
Contenuto :	Informazioni relative ad eventuali ispezioni effettuate nei confronti dell'opera catalogata, per constatarne lo stato. Il campo è ripetitivo in caso vengano effettuate più ispezioni.

ISZD: Data (Sottocampo)
Dimensione: 4
Contenuto : Indicazione dell'anno in cui è stata effettuata l'ispezione.
Esempio:1999

Formato Campo Testo (Varchar)

ISZN: Funzionario responsabile (Sottocampo)
Dimensione: 250
Contenuto : Cognome ed iniziale puntata del nome del funzionario che ha effettuato l'ispezione, seguito dal segno "//" senza spaziature e dalla qualità del funzionario.
Esempio:Bianchi G.//Dirigente tecnico archivista

Formato Campo Testo (Varchar)

ANNOTAZIONI

AN

Il presente paragrafo è destinato a contenere tutte brevi note aggiuntive relative a tutte quelle informazioni che si ritiene opportuno inserire e che costituiscono un'estensione delle informazioni contenute nei vari campi della scheda ma che non possono essere inserite correttamente nei medesimi.

OSS: Osservazioni (campo semplice)

Dimensione: 640000

Contenuto : Note aggiuntive per ulteriori informazioni acquisite per le quali non possono essere utilizzati i campi previsti nella scheda.

Formato Campo Testo Libero



REGIONE SICILIANA

Centro Regionale per l'Inventario, la Catalogazione e la Documentazione
grafica, fotografica, aerofotografica, fotogrammetrica e audiovisiva dei beni culturali ed
ambientali

LISTE TERMINOLOGICHE E VOCABOLARI

DATI TECNICI

ACCA - ACCESSO - AR-F

A RICHIESTA

DI

DISCIPLINATO

NR

ACPT - TITOLO DI STUDIO - AR-F

DI

DIPLOMA

LAUREA

NR

SCUOLA DELL'OBBLIGO

SPECIALIZZAZIONE POST LAUREAM

DATI AMMINISTRATIVI

ACQT - TIPO DI ACQUISIZIONE - AR-F
ACQUISTO
DEPOSITO COATTO
DEPOSITO VOLONTARIO
DI
DONAZIONE
ESPROPRIAZIONE
ESTINZIONE ENTE/UFFICIO DI PROVENIENZA
NR
ORIGINARIAMENTE DELL'ENTE TITOLARE
VERSAMENTO

EVENTI MODIFICATIVI

ALNT - TIPO EVENTO - AR-F

ALLUVIONE

CROLLO

DI

DISPERSIONE

DISTRUZIONE

FRANA

FURTO

INCENDIO

NR

RECUPERO

SCARTI ABUSIVI

SCARTI AUTORIZZATI

TERREMOTO

CODICI

CARS - CODICE SETTORE - AR-F

01
02
03
04
05
06
07
08
09
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
DI
NR

DATI AMMINISTRATIVI

CDGG - INDICAZIONE GENERICA - AR-F
COMPROPRIETARIO PRIVATO
COMPROPRIETARIO PUBBLICO
DI
NR
PROPRIETA' ECCLESIASTICA
PROPRIETARIO PRIVATO
PROPRIETARIO PUBBLICO

COLLOCAZIONI SUCCESSIVE

CLLP - PARERE ORGANO COMPETENTE - AR-F

DI

NO

NR

SI

CLLT - TIPO - AR-F

DI

NR

PERMANENTE

TEMPORANEO

USO COMUNE

COMUNI - S

ACATE

ACI BONACCORSI

ACI CASTELLO

ACI CATENA

ACI SANT'ANTONIO

ACIREALE

ACQUAVIVA PLATANI

ACQUEDOLCI

ADRANO

AGIRA

AGRIGENTO

AIDONE

ALCAMO

ALCARA LI FUSI

ALESSANDRIA DELLA ROCCA

ALIA

ALIMENA

ALIMINUSA

ALÌ

ALÌ TERME

ALTAVILLA MILICIA

ALTOFONTE

ANTILLO

ARAGONA

ASSORO

AUGUSTA

AVOLA

BAGHERIA

BALESTRATE

BARCELLONA POZZO DI GOTTO

BARRAFRANCA

BASICÒ

BAUCINA

BELMONTE MEZZAGNO

BELPASSO

BIANCAVILLA

BISACQUINO

BIVONA

BLUFI

BOLOGNETTA

BOMPENSIERE

BOMPIETRO

BORGETTO

BROLO

BRONTE

BUCCHERI

BURGIO

BUSCEMI

BUSETO PALIZZOLO
BUTERA
CACCAMO
CALAMONACI
CALASCIBETTA
CALATABIANO
CALATAFIMI
CALTABELLOTTA
CALTAGIRONE
CALTANISSETTA
CALTAVUTURO
CAMAstra
CAMMARATA
CAMPOBELLO DI LICATA
CAMPOBELLO DI MAZARA
CAMPOFELICE DI FITALIA
CAMPOFELICE DI ROCCELLA
CAMPOFIORITO
CAMPOFRANCO
CAMPOREALE
CAMPOROTONDO ETNEO
CANICATTINI BAGNI
CANICATTÌ
CAPACI
CAPIZZI
CAPO D'ORLANDO
CAPRI LEONE
CARINI
CARLENTINI
CARONIA
CASALVECCHIO SICULO
CASSARO
CASTEL DI IUDICA
CASTEL DI LUCIO
CASTELBUONO
CASTELDACCIA
CASTELL'UMBERTO
CASTELLAMMARE DEL GOLFO
CASTELLANA SICULA
CASTELMOLA
CASTELTERMINI
CASTELVETRANO
CASTIGLIONE DI SICILIA
CASTROFILIPPO
CASTRONOVO DI SICILIA
CASTROREALE
CATANIA
CATENANUOVA
CATTOLICA ERACLEA
CEFALÀ DIANA
CEFALÙ
CENTURIPPE
CERAMI

CERDA
CESARÒ
CHIARAMONTE GULFI
CHIUSSA SCLAFANI
CIANCIANA
CIMINNA
CINISI
COLLESANO
COMISO
COMITINI
CONDRO
CONTESSA ENTELLINA
CORLEONE
CUSTONACI
DELIA
ENNA
ERICE
FALCONE
FAVARA
FAVIGNANA
FERLA
FICARAZZI
FICARRA
FIGLIO DI ENNA
FIUMEDINISI
FIUMEFREDDO DI SICILIA
FLORESTA
FLORIDIA
FONDACHELLI-FANTINA
FORZA D'AGRO
FRANCAVILLA DI SICILIA
FRANCOFONTE
FRAZZANÒ
FURCI SICULO
FURNARI
GAGGI
GAGLIANO CASTELFERRATO
GALATI MAMERTINO
GALLODORO
GANGI
GELA
GERACI SICULO
GIARDINELLO
GIARDINI-NAXOS
GIARRATANA
GIARRE
GIBELLINA
GIOIOSA MAREA
GIULIANA
GODRANO
GRAMMICHELE
GRANITI
GRATTERI

GRAVINA DI CATANIA
GROTTE
GUALTIERI SICAMINÒ
ISNELLO
ISOLA DELLE FEMMINE
ISPICA
ITALA
JOPPOLO GIANCAXIO
LAMPEDUSA E LINOSA
LASCARI
LENI
LENTINI
LEONFORTE
LERCARA FRIDDI
LETOJANNI
LIBRIZZI
LICATA
LICODIA EUBEA
LIMINA
LINGUAGLOSSA
LIPARI
LONGI
LUCCA SICULA
MALETTO
MALFA
MALVAGNA
MANDANICI
MANIACE
MARIANOPOLI
MARINEO
MARSALA
MASCALI
MASCALUCIA
MAZARA DEL VALLO
MAZZARINO
MAZZARRÀ SANT'ANDREA
MAZZARRONE
MELILLI
MENFI
MERÌ
MESSINA
MEZZOJUSO
MILAZZO
MILENA
MILITELLO IN VAL DI CATANIA
MILITELLO ROSMARINO
MILO
MINEO
MIRABELLA IMBACCARI
MIRTO
MISILMERI
MISTERBIANCO
MISTRETTA

MODICA
MOIO ALCANTARA
MONFORTE SAN GIORGIO
MONGIUFFI MELIA
MONREALE
MONTAGNAREALE
MONTALBANO ELICONA
MONTALLEGRO
MONTEDORO
MONTELEPRE
MONTEMAGGIORE BELSITO
MONTEROSSO ALMO
MONTEVAGO
MOTTA CAMASTRA
MOTTA D'AFFERMO
MOTTA SANT'ANASTASIA
MUSSOMELI
NARO
NASO
NICOLOSI
NICOSIA
NISCEMI
NISSORIA
NIZZA DI SICILIA
NOTO
NOVARA DI SICILIA
NR
OLIVERI
PACE DEL MELA
PACECO
PACHINO
PAGLIARA
PALAGONIA
PALAZZO ADRIANO
PALAZZOLO ACREIDE
PALERMO
PALMA DI MONTECHIARO
PANTELLERIA
PARTANNA
PARTINICO
PATERNÒ
PATTI
PEDARA
PETRALIA SOPRANA
PETRALIA SOTTANA
PETROSINO
PETTINEO
PIANA DEGLI ALBANESI
PIAZZA ARMERINA
PIEDIMONTE ETNEO
PIETRAPERZIA
PIRAINO
POGGIOREALE

POLIZZI GENEROSA
POLLINA
PORTO EMPEDOCLE
PORTOPALO DI CAPO PASSERO
POZZALLO
PRIOLO GARGALLO
PRIZZI
RACALMUTO
RACCUJA
RADDUSA
RAFFADALI
RAGALNA
RAGUSA
RAMACCA
RANDAZZO
RAVANUSA
REALMONTE
REGALBUTO
REITANO
RESUTTANO
RIBERA
RIESI
RIPOSTO
ROCCAFIORITA
ROCCALUMERA
ROCCAMENA
ROCCAPALUMBA
ROCCAVALDINA
ROCCELLA VALDEMONE
RODÌ MILICI
ROMA
ROMETTA
ROSOLINI
SALAPARUTA
SALEMI
SAMBUCA DI SICILIA
SAN BIAGIO PLATANI
SAN CATALDO
SAN CIPIRELLO
SAN CONO
SAN FILIPPO DEL MELA
SAN FRATELLO
SAN GIOVANNI GEMINI
SAN GIOVANNI LA PUNTA
SAN GIUSEPPE JATO
SAN GREGORIO DI CATANIA
SAN MARCO D'ALUNZIO
SAN MAURO CASTELVERDE
SAN MICHELE DI GANZARIA
SAN PIER NICETO
SAN PIERO PATTI
SAN PIETRO CLARENZA
SAN SALVATORE DI FITALIA

SAN TEODORO
SAN VITO LO CAPO
SANT'AGATA DI MILITELLO
SANT'AGATA LI BATTIATI
SANT'ALESSIO SICULO
SANT'ALFIO
SANT'ANGELO DI BROLO
SANT'ANGELO MUXARO
SANTA CATERINA VILLARMOSA
SANTA CRISTINA GELA
SANTA CROCE CAMERINA
SANTA DOMENICA VITTORIA
SANTA ELISABETTA
SANTA FLAVIA
SANTA LUCIA DEL MELA
SANTA MARGHERITA DI BELICE
SANTA MARIA DI LICODIA
SANTA MARINA SALINA
SANTA NINFA
SANTA TERESA DI RIVA
SANTA VENERINA
SANTO STEFANO DI CAMASTRA
SANTO STEFANO QUISQUINA
SAPONARA
SAVOCA
SCALETTA ZANCLEA
SCIACCA
SCIARA
SCICLI
SCILLATO
SCLAFANI BAGNI
SCORDIA
SERRADIFALCO
SICULIANA
SINAGRA
SIRACUSA
SOLARINO
SOMMATINO
SORTINO
SPADAFORA
SPERLINGA
SUTERA
TAORMINA
TERME VIGLIATORE
TERMINI IMERESE
TERRASINI
TORREGROTTA
TORRENOVA
TORRETTA
TORTORICI
TRABIA
TRAPANI
TRAPPETO

TRECASTAGNI
TREMESTIERI ETNEO
TRIPÌ
TROINA
TUSA
UCRIA
USTICA
VALDERICE
VALDINA
VALGUARNERA CAROPEPE
VALLEDOLMO
VALLELUNGA PRATAMENO
VALVERDE
VENETICO
VENTIMIGLIA DI SICILIA
VIAGRANDE
VICARI
VILLABATE
VILLAFRANCA SICULA
VILLAFRANCA TIRRENA
VILLAFRATI
VILLALBA
VILLAROSA
VITA
VITTORIA
VIZZINI
ZAFFERANA ETNEA

CSTA - CARATTERE AMMINISTRATIVO - AR-F
CAPOLUOGO MUNICIPALE
CENTRO INGLOBATO
DI
FRAZIONE
LOCALITA'
NR
NUCLEO INGLOBATO

CRONOLOGIA

DTZS - FRAZIONE DI SECOLO - AR-F

DI

FINE

FINE//INIZIO

INIZIO

META'

NR

PRIMA META'

PRIMO QUARTO

SECONDA META'

SECONDO QUARTO

TERZO QUARTO

ULTIMO QUARTO

IMPIANTI

ELET - TIPO - AR-F

A NORMA CEI

DI

ESISTENTE NEI DEPOSITI CON SITUAZIONE DI RISCHIO

INESISTENTE

INESISTENTE SOLO NEI DEPOSITI

NON A NORMA CEI

NR

CODICI

ESC - ENTE SCHEDATORE

129 MR PIAZZA ARMERINA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

130 MR GELA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

131 MR TERRASINI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

133 SM//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

136 MR//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI PAESISTICI

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

85 SBCA AG//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI PAESISTICI

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

86 SBCA CT//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI PAESISTICI

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

87 SBCA ME//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI PAESISTICI

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

88 SBCA PA//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI PAESISTICI

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

89 SBCA SR//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI PAESISTICI

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

90 SBCA TP//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI PAESISTICI

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

92 SBCA EN//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

93 MR AG//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

94 MR CALTAGIRONE//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

95 MR KAMARINA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

96 MR LIPARI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

97 MR ME//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

98 GR PA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

A1 MR PA//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

A2 MR SR//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

A3 GR SR//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

A4 MR TP//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI PAESISTICI

A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A5 SBCA RG//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI ARCHEOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI ARCHITETTONICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI BIBLIOGRAFICI E ARCHIVISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI PAESISTICI
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI PAESISTICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
A6 SBCA CL//SERVIZIO BENI STORICO-ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
CRICD//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
ICCD//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A
S144//PROGETTO DI CATALOGAZIONE//POR SICILIA 2000-2006//MISURA 2.02 AZIONE A

ESPORTAZIONI

ESPT - TIPO PROVVEDIMENTO - AR-F

DI

LICENZA ESPORTAZIONE DEFINITIVA

LICENZA ESPORTAZIONE TEMPORANEA

LICENZA IMPORTAZIONE DEFINITIVA

LICENZA IMPORTAZIONE TEMPORANEA

LICENZA REIMPORTAZIONE

NR

VETO ALL'ESPORTAZIONE

ESPU - UFFICIO - AR-F

DI

NR

UE AGRIGENTO

UE ANCONA

UE BARI

UE BOLOGNA

UE CAGLIARI

UE FIRENZE

UE GENOVA

UE MILANO

UE NAPOLI

UE PALERMO

UE PERUGIA

UE PISA

UE ROMA

UE TORINO

UE VENEZIA

UE VERONA

IMPIANTI

FUMS - SITUAZIONE - AR-F
ARCHIVIO SUPERIORE A 50 QUINTALI
CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI
DI
MANCANTE
NON CONFORME
NR
NULLA OSTA PROVVISORIO

FUMZ - MEZZI DI SPEGNIMENTO - AR-F
A DETRAZIONE D'OSSIGENO
A POLVERE
A SABBIA
AD ANIDRIDE CARBONICA
AGLI IDROCARBURI ALOGENATI
AUTOMATICO
DI
IDRANTI
INESISTENTI
NR
PORTE ANTINCENDIO

LOCALIZZAZIONE

LDCD - DEFINIZIONE - AR-F

ABBAZIA
ARCHIVIO
AULA (AD)
BADIA
BAGLIO
BASILICA
BATTISTERO
BIBLIOTECA
BOTTEGA
CANONICA
CAPPELLA
CASA
CASA TORRE
CASALE
CASAMATTA
CASTELLO
CENOBIO
CERTOSA
CHIESA
CIMITERO
COLLEGIO
CONVENTO
CONVITTO
CRIPTA
DI
DONGIONE
EDIFICIO
EREMO
FATTORIA
FORTE
FORTEZZA
GALLERIA
GINNASIO
LOGGIA
MASCHIO
MASTIO
MONASTERO
MULINO A VENTO
MULINO AD ACQUA
MUSEO
NR
OPIFICIO
ORATORIO
OSSERVATORIO
PALAZZETTO
PALAZZINA
PALAZZO
REGGIA

RESIDENZA
SACRO MONTE
SANTUARIO
SEMINARIO
TEATRO
TORRE
TORRE DI AVVISTAMENTO
TORRE DIFENSIVA
TORRIONE
VILLA
VILLINO

LDCQ - QUALIFICAZIONE - AR-F
ABBAZIALE
ARCIPRETALE
ARCIVESCOVILE
BARONALE
BASILIANO
BASILICALE
BENEDETTINO
CAPITOLARE
CARMELITANO
CATTEDRALE
CERTOSINO
CIMITERALE
CITTA'
CLAUSTRALE
COLLEGIATA
COLONIALE
COMUNALE
CONFRATERNITA (DELLA)
CONGREGAZIONE (DELLA)
CONVENTUALE
CORTE (A)
DI
DIOCESANO
DOMENICANO
DUOMO
FARO (del)
FRANCESCANO
FRATI (DEI)
GESUITICO
MASSONICO
MATRICE
MONASTICO
NOBILIARE
NR
ORDINE (DELL')
PADRI
PARROCCHIALE
PATRIARCALE
PRIVATO
PUBBLICO

REALE
RELIGIOSO
RETTORIA
RURALE
SENATORIO
SIGNORILE
SPERIMENTALE
STORICO
SUBURBANO
SUBURBICARIO
SUFFRAGANEO
SUORE (DELLE)
UNIVERSITARIO
URBANO
VESCOVILE

OGGETTO

OGAG - GENERE DI DENOMINAZIONE - AR-F

ALTERNATIVA

ATTUALE

DI

NR

ORIGINARIA

STORICA

OGTD - DEFINIZIONE - AR-F

ARCHIVIO DI ENTE PUBBLICO

ARCHIVIO DI UFFICIO DELLO STATO

ARCHIVIO ECCLESIASTICO

ARCHIVIO PRIVATO

CARTEGGIO

CARTULARIO

COLLEZIONE/RACCOLTA

DI

GRUPPO

MISCELLANEA

NR

SERIE

SEZIONE

SOTTOGRUPPO

SOTTOSERIE

TABULARIO

OGTQ - QUALIFICAZIONE - AR-F

CAPITOLARE

COMUNALE

CORRENTE

COSTITUITA DA DOCUMENTI SCIOLTI DI NATURA ETEROGENEA

COSTITUITA DA DOCUMENTI SCIOLTI OMOGENEI

COSTITUITA DA FASCICOLI

COSTITUITA DA REGISTRI

COSTITUITA DA VOLUMI DI CONTENUTO OMOGENEO

D'IMPRESA

DI

DI DEPOSITO

DIOCESANO

E.C.A.

GENTILIZIO

NR

PARROCCHIALE

PERSONALE

REGIONALE

SEMINARILE

STORICO

UNICO

ORDINAMENTO

ORCT - TIPOLOGIA - AR-F

BANCA DATI

DI

ELENCO

ELENCO DI VERSAMENTO

INDICE

INVENTARIAZIONE

INVENTARIO

NR

REGESTI

REPERTORIO

RUBRICA

SCHEDATURA

TITOLARIO

TRASCRIZIONI

ORSS - SITUAZIONE - AR-F

DI

DISORDINATO

IN CORSO DI RIORDINAMENTO

NR

ORDINAMENTO DA VERIFICARE

ORDINAMENTO ORIGINARIO

RIORDINAMENTO INTERROTTO

RIORDINATO

UN TEMPO ORDINATO

USO COMUNE

PROVINCE SIGLE

AG
AL
AN
AO
AP
AQ
AR
AT
AV
BA
BG
BI
BL
BN
BO
BR
BS
BZ
CA
CB
CE
CH
CL
CN
CO
CR
CS
CT
CZ
DI
EN
FE
FG
FI
FO
FR
GE
GO
GR
IM
IS
KR
LC
LE
LI
LO
LT
LU

MC
ME
MI
MN
MO
MS
MT
NA
NO
NR
NU
OR
PA
PC
PD
PE
PG
PI
PN
PO
PR
PT
PU
PV
PZ
RA
RC
RE
RG
RI
RM
RN
RO
SA
SI
SO
SP
SR
SS
SV
TA
TE
TN
TO
TP
TR
TS
TV
UD
VA
VB
VC
VE

VI
VR
VT
VV

NOTIZIE STORICHE

RELX - VALIDITÀ - AR-F

ANTE

DI

NR

POST

RENF - FONTE - AR-F

ARCHIVIO

ATTI DOCUMENTALI

BIBLIOGRAFIA

DI

NR

REVX - VALIDITÀ - AR-F

ANTE

DI

NR

POST

IMPIANTI

RICT - TIPO - AR-F
CENTRALIZZATO
DI
IN AMBIENTE
NR

RIP - PIANO - AR-F
CANTINA
DI
NR
PIANO 1
PIANO 2
PIANO 3
PIANO 4
PIANO 5
PIANO 6
PIANO 7
PIANO RIALZATO
PIANTERRENO
SEMINTERRATO
SOTTOTETTO/SOFFITTA

RIST - TIPO - AR-F
CENTRALIZZATO
DI
IN AMBIENTE
IN AMBIENTE A FIAMMA LIBERA
NR

RIFERIMENTO ALTRE SCHEDE

RSET - TIPO DI SCHEDA - AR-F

A

ASSIMILABILE//A

ASSIMILABILE//OA

ASSIMILABILE//RA

D

DANNI DI GUERRA-MONUMENTI ED OPERE D'ARTE ED IMMOBILI

DI

E/AR

ELENCHI DEGLI EDIFICI MONUMENTALI

F/AR

FKC

FKO

I.P.C.E.-A

I.P.C.E.-CSU

MI

N

NR

OA

RA

S

U/AR

RESTAURI

RSTS - SITUAZIONE - AR-F

DI

NR

PARZIALMENTE RESTAURATO

RESTAURATO

GERARCHIA

RVEL - LIVELLO - AR-F
COMPLESSO ARTICOLATO
COMPLESSO SEMPLICE
COMPONENTE DI COMPLESSO ARTICOLATO
DI
NR

IMPIANTI

SATT - TIPO - AR-F
DI
IMPIANTO DI ALLARME
NR
PORTE BLINDATE
PROTEZIONE ACCESSI

DATI TECNICI

SLZP - PIANO - AR-F

DI

NR

PIANO 1

PIANO 2

PIANO 3

PIANO 4

PIANO 5

PIANO 6

PIANO 7

PIANO CANTINATO

PIANO RIALZATO

PIANTERRENO

SEMINTERRATO

SOTTOTETTO/SOFFITTA

SLZT - TIPO PREVALENTE - AR-F

ARMADI IN LEGNO

ARMADI METALLICI

CARTELLIERE LIGNEE

CARTELLIERE METALLICHE

CASSETTIERE IN LEGNO

CASSETTIERE METALLICHE

CLASSIFICATORI SPECIALI PER MATERIALI SENSIBILI

COMPACTUS O SEMI COMPACTUS

DI

NESSUN SISTEMA DI COLLOCAZIONE

NR

SCAFFALATURE LIGNEE

SCAFFALATURE METALLICHE

SLZU - UTILIZZAZIONE - AR-F

DEDICATA ALL'ARCHIVIO

DI

MISTA CON ASSENZA DI RISCHIO

MISTA CON PRESENZA DI RISCHIO

NR

CONSERVAZIONE

STCL - CONDIZIONE LEGATURA-CONTENITORE - AR-F

BUONO
CATTIVO
DI
DISCRETO
MEDIO
NR
OTTIMO
PESSIMO

STCT - STATO DI CONSERVAZIONE - AR-F

ACIDITÀ DEGLI INCHIOSTRI
ALLUVIONI
BOMBARDAMENTI
DI
EVENTI TRAUMATICI
INCENDI
INFESTAZIONE
INFEZIONE
INFILTRAZIONI DI ACQUA
LUCE SOLARE
NR
TERREMOTI
UMIDITÀ

STCX - CONDIZIONE SUPPORTI - AR-U

CATTIVO
DI
MEDIO
NR
OTTIMO

VINCOLI

VINT - TIPO DI PROVVEDIMENTO - AR-F

D.A.

D.A. RINNOVO

D.M.

D.M. RINNOVO

DI

NOTIFICAZIONE

NR

RINNOVO NOTIFICAZIONE

LOCALIZZAZIONE

ZURT - TIPO - AR-F

BORGATA

BORGO

CONTRADA

DI

MANDAMENTO

NR

QUARTIERE

RIONE

SESTIERE

TERZIERE

ZONA CENTRALE